



La Formazione Veterinaria in Sardegna: incontro con il territorio

Riunione con le parti sociali e gli stakeholders

29/09/2022

Ore 16.00

Verbale 02/22

Comitato Dipartimento Territorio del Dipartimento di Medicina Veterinaria

Riunione del 29 settembre 2022

Il giorno 29 settembre 2022, alle ore 16:00, si è riunito il Comitato Dipartimento Territorio del Dipartimento di Medicina Veterinaria con la convocazione delle parti sociali, secondo modalità a distanza, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno:

1) Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, incontro con le parti interessate.

L'elenco dei partecipanti è riportato in allegato, con l'individuazione del nominativo, dell'organizzazione e dell'ambito professionale (allegato 01).

All'incontro sono state invitate le parti interessate con i rappresentanti degli Ordini Provinciali dei Medici Veterinari della Sardegna, delle organizzazioni pubbliche che operano nel settore sanitario e dell'agroalimentare, dei liberi professionisti, delle aziende private e degli studenti (Vedi allegato 02, convocazione e documenti inviati ai partecipanti).

L'incontro è stato strutturato in forma di evento, dal titolo "La Formazione Veterinaria in Sardegna: incontro con il territorio" organizzato in due sessioni.

Prima sessione:

- iniziative adottate dal Dipartimento in risposta ai suggerimenti e proposte emerse nel precedente incontro con le parti interessate del 4 marzo 2021;
- Piano di Sviluppo triennale del Dipartimento (2022-24): pareri ed opinioni delle parti interessate
- Regolamento del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria (revisione 2022): pareri ed opinioni delle parti interessate

Seconda sessione:

- proposte e suggerimenti delle parti interessate in relazione alle principali filiere della formazione del Medico Veterinario:

- ✓ animali da compagnia e cavallo
- ✓ animali in produzione
- ✓ sanità pubblica veterinaria

Il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria apre la riunione alle 16.05, ringraziando i partecipanti e ricordando ai presenti che la riunione verrà registrata per fini istituzionali del Dipartimento.

Dà la parola al Prof. Piana, Pro Rettore Vicario dell'Ateneo di Sassari per l'apertura dei lavori.

Il Prof. Piana porta i saluti del Magnifico Rettore e dell'Ateneo e illustra l'importanza di questa riunione con le parti interessate ed il ruolo cruciale che oggi ricopre la Medicina Veterinaria nell'essere in grado di dare risposte a vecchi e nuovi problemi.

Il Pro Rettore fa riferimento al ruolo strategico della Medicina Veterinaria pubblica dove necessitano le figure professionali, dove si devono appunto potenziare gli organici. È quindi di fondamentale importanza far sì che gli studenti abbiano acquisito le giuste competenze, anche attraverso i tirocini. Ringrazia i partecipanti, fa i complimenti agli organizzatori dell'evento e saluta augurando un buon lavoro.

Riprende la parola il Direttore ringraziando il Prof. Piana per l'intervento e ricordando che nel marzo del 2023 ci sarà la visita dell'EAEVE e sarà fondamentale il supporto da parte dell'Ateneo.

Al centro dell'interesse del Dipartimento ci sono gli studenti, il Direttore pertanto cede la parola al rappresentante degli studenti nel Comitato Dipartimento Territorio, Sig. Antonio Soro.

Antonio Soro ringrazia il Direttore e porta i saluti di tutti gli studenti ai presenti. Per loro il confronto con il territorio è una grande opportunità di crescita.

Il Direttore condivide con i presenti la slide del programma ed illustra ai presenti la modalità di partecipazione:

- ✓ i rappresentanti delle parti interessate sono invitati a partecipare alle sessioni in base alle proprie competenze prevalenti, intervenendo direttamente nella discussione
- ✓ graditi interventi sintetici focalizzati su un argomento specifico.
- ✓ la riunione sarà registrata, esclusivamente per uso interno al Dipartimento
- ✓ anticipa che è gradito l'ulteriore apporto di suggerimenti e pareri anche attraverso la compilazione di un questionario online [LINK QUESTIONARIO](#)

Hanno quindi inizio i lavori della prima sessione con la discussione dei punti in programma:

• iniziative adottate dal Dipartimento in risposta ai suggerimenti e proposte emerse nel precedente incontro con le parti interessate del 4 marzo 2021.

Viene condiviso il documento (già anticipato con la convocazione, vedi allegato 01) dove sono state riportate in sintesi le iniziative adottate dal Dipartimento in risposta ai suggerimenti e alle proposte emerse nel precedente incontro del 4 marzo 2021.

Nell'ambito della successiva discussione esprime un ringraziamento il Dott. Puddu per avere accolto alcune delle proposte emerse nell'incontro del 2021, per avere previsto un incremento delle opportunità di tirocinio presso le cliniche private.

Il Dott. Piano fa i complimenti al Dipartimento per aver recepito le proposte formulate nella riunione dello scorso anno (4 marzo 2021), e fa riferimento in particolare alla parte relativa ai tirocini degli studenti e alle collaborazioni esterne di liberi professionisti presso l'ODVU.

Ulteriori valutazioni potranno essere espresse dai partecipanti utilizzando il questionario anonimo.

• Piano di Sviluppo triennale del Dipartimento (2022-24): pareri ed opinioni delle parti interessate

Viene condiviso il Piano di Sviluppo triennale del Dipartimento (2022-24) già anticipato con la convocazione, (vedi allegato 01). Il Direttore riepiloga per le aree oggetto di programmazione i principali obiettivi previsti nel piano di sviluppo.

a) Didattica

Obiettivo strategico Ateneo: Migliorare la qualità della didattica e l'attrattività dei corsi di studio

O.1 Revisione del corso di laurea in medicina veterinaria

O.2 Istituzione e attivazione di un nuovo corso di studio nel settore delle produzioni animali

O.3 Innovare la didattica e migliorare l'acquisizione di competenze da parte dello studente

A.3.1 Rivalutazione infrastrutture ed attrezzature informatiche aule e dei laboratori

A.3.2 Rivalutazione strutture didattiche zootecniche esistenti per adeguamento. Realizzazione della conformità ai requisiti normativi di strutture e della loro gestione.

A.3.3 Ricognizione attività didattiche realizzabili presso l'azienda La Crucca; definizione dei requisiti per l'emanazione di un bando pubblico per l'affidamento della gestione dell'azienda ed avvio attività.

A.3.4 Attivazione di contratti di supporto alla comunicazione delle attività formative al fine di incrementare l'attrattività dei corsi di Laurea e post-laurea attivati presso il Dipartimento.

A.3.5 Attivazione di contratti di supporto alla didattica professionalizzante al fine di incrementare l'attrattività del CdL LM-42. Attivazione di contratti di supporto con aziende e liberi professionisti.

Obiettivo strategico Ateneo: Favorire azioni per aumentare l'efficienza dei processi gestionali a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti

O.4 Sviluppo e consolidamento dei processi per l'assicurazione della qualità dell'attività formativa

A.4 Ricognizione ed analisi dei processi per l'assicurazione della qualità sviluppati per i cdl in conformità rispetto agli standard europei e nazionali.

Rispetto agli obiettivi sulla Didattica il Direttore chiede se ci sono degli interventi.

Dott. Agostino Curreli, Direttore Assessorato all'Agricoltura della Regione Sardegna

Il Dott. Curreli informa i presenti della ormai prossima partenza della nuova fase di programmazione comunitaria (2023-2027) della Regione Sardegna con particolare accento sui percorsi di qualità che porteranno a certificare il benessere nelle filiere delle produzioni animali. Le certificazioni hanno per obiettivo quello di favorire la percezione da parte del consumatore finale di un livello di benessere negli animali in produzione più elevato rispetto ai requisiti delle norme cogenti.

L'intendimento è quello di creare delle filiere di prodotti alimentari in cui le aziende partecipano al sistema di qualità. Viene da diversi operatori del comparto segnalata una carenza di Medici Veterinari con competenze sugli animali da reddito e sulla gestione delle certificazioni a presidio del territorio. Considerata l'importanza della zootecnica in Sardegna, questo è purtroppo un settore dove le ricadute negative di questa situazione sono particolarmente evidenti, per cui si ritiene necessario colmare questa carenza.

Dott. Puddu – Clinica privata San Giuseppe Cagliari

Il Dott. Puddu afferma che sussiste ancora il problema determinato dalla carenza dei Medici Veterinari in Sardegna. Ha potuto rilevare grandi difficoltà a trovare giovani Veterinari da inserire nella propria struttura. Considerate le selezioni per l'ammissione a livello nazionale, in Sardegna rimangono ben pochi laureati in Medicina Veterinaria. Per tale ragione si è trovato costretto ad assumere Veterinari dal nord Italia. Ritiene si debba trovare una modalità per poter aprire a più studenti. Il Dott. Puddu ritiene che si potrebbero meglio sfruttare le posizioni che si rendono vacanti nei diversi anni del corso a seguito dei trasferimenti (totale 20 studenti). Da una analisi complessiva della situazione emerge il rischio che, data la provenienza degli studenti da altre regioni della penisola, il Dipartimento prepari laureati che poi andranno a lavorare fuori dalla Sardegna.

Il Direttore informa che quest'anno, con grandi sforzi, verranno inseriti 50 studenti italiani + 5 extracomunitari + 1 cinese. Occorre un'approfondita comprensione della didattica, quest'anno ci saranno

una decina di studenti in più che, con una didattica ormai molto strutturata, comportano difficoltà. Infatti, le risorse (laboratori, docenti) devono essere sufficienti per consentire soprattutto, per la didattica pratica, un approccio in cui sia ottimale il rapporto docenti studenti (con locali ed attrezzature adeguate).

Conseguentemente all'adozione di un test nazionale di ammissione al corso di laurea a numero programmato su base annua, il numero dei laureati provenienti dal territorio (e che verosimilmente tendono a rimanervi per l'esercizio della professione) è limitato: nell'anno accademico 2021-22 su 29 laureati 11 sono sardi, con una elevata componente di studenti che originano dalla penisola e che verosimilmente tendono a rientrare nelle regioni di provenienza.

Dott. Giuseppe Cocco – Medico Veterinario Dirigente Sanità Animale e Presidente pro tempore dell'Ordine di Oristano

Il Dott. Cocco ringrazia il Direttore per l'invito.

Interviene su ciò che ha detto il Dott. Curreli per quanto riguarda il sistema nazionale di qualità e benessere. Questo è il risultato di una serie di provvedimenti adottati dall'Italia.

Le certificazioni per quanto riguarda il benessere animale sono una diretta conseguenza di diverse aree tematiche.

È vero che si rileva una esigenza da parte del territorio ma nonostante ci siano tanti Veterinari aziendali sardi iscritti nel registro nazionale, sono stati ben pochi i contratti stipulati ad oggi con le aziende zootecniche.

Vuole inoltre evidenziare che nell'ambito di quanto finora esposto, si è parlato dell'istituzione di un Corso di Studi che si occupa delle produzioni animali. I Medici Veterinari devono essere formati sì all'interno delle mura dell'Ateneo ma poi ci dovrà essere la formazione continua. Il mondo veterinario è un mondo inserito attivamente nella produzione.

Il Direttore ringrazia e riporta l'attenzione sul tema della didattica. Si parlerà di formazione continua nell'ambito della Terza Missione.

Dott. Virgilio Congiu: Dirigente Sanità Pubblica Veterinaria

Il Dott. Congiu crede sia necessario che il corso di studi Universitario prepari gli studenti ad un livello più elevato, soprattutto per quel che riguarda la conoscenza del Quadro Normativo (comunitario, nazionale e regionale) e delle tecniche di trasformazione degli alimenti. Probabilmente non è sufficiente durante il corso dei 5 anni, ma eventualmente si dovrà prevedere tali insegnamenti nella Scuola di Specializzazione.

Il Direttore ringrazia e ricorda ai presenti che il Dipartimento di Medicina Veterinaria anoterà tutto e prenderà queste sollecitazioni quale stimolo per migliorare i contenuti del corso di studi.

Dott. Andrea Sarria – Presidente Ordine dei Medici Veterinari di Sassari

Il Dott. Sarria sottolinea qualche carenza nei confronti della conoscenza della sanità pubblica veterinaria. Questa carenza è emersa durante gli esami di stato. Gli aspetti legislativi sono fondamentali, i Medici Veterinari devono convivere con le direttive che cambiano molto velocemente (vedi regolamento sul farmaco).

Sono molto importanti anche gli aspetti manageriali: organizzazione della clinica e dell'ambulatorio veterinario.

Auspica che migliori l'approfondimento dell'aspetto manageriale soprattutto nel corso dell'ultimo anno di studi.

Dott.ssa Roberta Demontis – Libero professionista – animali non convenzionali

La Dott.ssa Demontis, che svolge un incarico presso il Dipartimento per didattica integrativa sulla clinica degli animali esotici, ritiene che agli studenti debbano essere garantite maggiori competenze di base sugli animali non convenzionali.

Interviene il Direttore chiedendo ai presenti di esprimersi sul Regolamento didattico e sul Piano di Sviluppo, la didattica verrà affrontata più avanti.

Dott. Giovanni Piano – Centro Veterinario Sardo

Visti i problemi dell'ODVU propone una collaborazione tra il pubblico ed il privato nella ricerca dei fondi ed eventualmente una riduzione dei costi di gestione.

Ritiene che sia difficile da attuare ma piuttosto che vedere una limitata attività dell'Ospedale Didattico, crede si possa provare a seguire anche questa strada.

Il Direttore condivide con i presenti il Piano di Sviluppo e porta l'attenzione sugli obiettivi della Ricerca.

Obiettivo strategico Ateneo: Migliorare la qualità e la quantità della Ricerca

O.1 Incrementare il numero e/o quantità risorse acquisite attraverso progetti di ricerca e innovazione tecnologica

A.1.1 Predisposizione progetti aggregativi e strategici Dipartimentali che favoriscano e valorizzino le collaborazioni intra ed interdisciplinari.

A.1.2 Organizzazione incontri di animazione della progettazione finalizzati all'elaborazione di progetti strategici ed aggregativi

O.2 Migliorare le azioni di monitoraggio della qualità del reclutamento

A.2 Analisi annuale della qualità e quantità della produzione scientifica del personale reclutato con particolare riferimento alle figure di RTDa e RTDb

O.3 Incrementare il potenziale di ricerca del Dipartimento

A.3 Incremento della numerosità delle figure di ricerca in ingresso (RTDa, RTDb)

Chiede ai presenti di intervenire con consigli e pareri sulla ricerca. Non essendoci alcun intervento, passa agli obiettivi della Terza Missione:

Terza missione ed impatto sociale

Obiettivo strategico Ateneo: Valorizzare l'impatto sociale e il ruolo di Ateneo nella Società

O.1 Potenziamento dei servizi dell'ODVU per Iniziative di tutela della salute animale e pubblica

A.1 Ricognizione esigenze organizzative e per il potenziamento attività ODVU a supporto della sanità animale e salute pubblica e revisione assetto organizzativo

Obiettivo strategico Ateneo: Valorizzare i risultati della ricerca e le competenze scientifiche

O.2 Formazione continua permanente

A.2 Redazione di un programma per lo svolgimento di iniziative di formazione professionale continua permanente accreditata e non accreditata.

O.3 Divulgazione di contenuti scientifici riguardanti il contributo veterinario all'approccio one health

A.3 Definizione requisiti One Health Communication and Collaboration Center ed individuazione rete collaborazioni intra ed interdipartimentale per realizzazione database risorse divulgative digitali.

**Dott. Massimo Maggio – ASL Sulcis– Responsabile Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
Dirigente Veterinario Carbonia**

Il Dott. Maggio riporta le grossissime difficoltà in cui si trova l'ASL per quanto riguarda le lunghe liste di attesa per le sterilizzazioni. Si potrebbero ampliare le convenzioni con l'Università e l'ODVU potrebbe farsi carico delle sterilizzazioni dei cani e dei gatti.

Il Direttore raccoglie lo stimolo proposto dal Dott. Maggio l'idea di collaborazione e ritiene che ci debba essere una programmazione regionale in questo senso. Passa in seguito alla revisione del Regolamento Didattico e ribadisce l'importanza dell'acquisizione del parere dei presenti. Il riscontro delle parti interessate deve essere documentato.

Dott. Giuseppe Argiolas – Presidente Ordine dei Medici Veterinari Cagliari

Il Dott. Argiolas riporta le seguenti criticità: formazione di più Medici Veterinari, specializzazione nelle diverse aree di competenza, con particolare attenzione rivolta al settore degli animali da reddito.

Il Direttore ringrazia per l'intervento e informa che il numero degli studenti ammessi al corso di laurea in Medicina Veterinaria è definito dalla programmazione nazionale (con una complessa procedura che vede al termine la definizione del numero da parte del Ministero); nel corso del 2022 il numero è stato incrementato del 20% a livello nazionale e, quindi, presso il Dipartimento. Sottolinea come il corso in Medicina Veterinaria sia il più costoso dell'Ateneo ed è reso complesso nella gestione della pratica in piccoli gruppi, in cui è difficile inserire più studenti. È un corso molto strutturato, con numero degli studenti che deve essere correttamente dimensionato rispetto al numero dei docenti, degli spazi e strutture didattiche. Quindi piuttosto che modificazioni discontinue è indispensabile una programmazione seria e pluriennale. Per quanto riguarda i grossi animali da reddito, nel corso del 2022 sono stati attivati diversi contratti con professionisti esterni ed è stata ampliata la formazione in questo ambito.

Non essendoci altri interventi sul Regolamento Didattico e sul Piano di Sviluppo il Direttore passa alla seconda sessione e dà la parola ai moderatori, Prof.ssa Pinna Parpaglia e Prof. Columbano.

SECONDA SESSIONE

Animali da compagnia e cavallo

La Prof.ssa Pinna Parpaglia informa i presenti di alcune criticità e delle difficoltà che sta attraversando l'Ospedale Didattico in questo periodo, pertanto è molto importante ricevere pareri e suggerimenti da parte delle parti interessate; invita quindi i partecipanti ad intervenire.

Dott.ssa Roberta Demontis – Libero professionista -Animali non convenzionali

La Dott.ssa Demontis fa presente che gli animali non convenzionali sono sempre più presenti nelle famiglie e sarebbe quindi opportuno insegnare le basi agli studenti di Medicina Veterinaria.

Dott. Giovanni Piano – Centro Veterinario sardo

Il Dott. Piano è consapevole che non si possa formare il Medico Veterinario professionista in soli 5 anni, occorre tanta formazione successiva al corso di laurea. Vuole però precisare che secondo lui l'allungamento del corso di laurea a 6 anni è assolutamente deleterio in quanto il mercato del lavoro ha necessità del professionista subito e non si possono allungare i tempi dell'inizio dell'attività lavorativa.

Il Dott. Piano concorda con il Regolamento Didattico e con il Piano di Sviluppo.

Dott. Mauro Ardu – Libero professionista

Il Dott. Ardu chiede la possibilità di organizzare il piano di studi indirizzando maggiormente gli studenti dopo il secondo o terzo anno verso una disciplina più precisa, come ad esempio la separazione tra clinica e ispezione.

La Prof.ssa Pinna Parpaglia risponde che i percorsi formativi sono definiti dal Ministero e non possono essere modificati dai singoli Dipartimenti.

Interviene il Direttore informando i presenti che è in fase di revisione la LM-42 di Medicina Veterinaria.

L'approccio dell'EAEVE suddivide già in: A) Area di base B) Area di piccoli animali da compagnia C) Area animali da reddito D) Sanità pubblica. La nuova declaratoria della LM-42 non ricalca esattamente questa organizzazione, dovendosi uniformare a standard del CUN. Non prevede differenziazioni significative dei percorsi formativi e conserva l'approccio "generalista".

Non essendoci ulteriori interventi la Prof.ssa Pinna Parpaglia cede la parola al Prof. Moniello, moderatore della parte relativa agli animali in produzione.

Animali in produzione

Il Prof. Moniello saluta ed invita i presenti ad intervenire con proposte e pareri sugli animali in produzione.

Dott. Giuseppe Cocco – Medico Veterinario Dirigente Sanità Animale e Presidente pro tempore dell’Ordine di Oristano

Il Dott. Cocco riferisce che la figura del Medico Veterinario ha una funzione centrale nella tracciabilità, sicurezza animale, benessere e sanità animale. Le produzioni animali richiedono dei professionisti con altissime specializzazioni. È questo ciò che ci si aspetta dall’Università.

È necessaria una formazione continua anche post-laurea. Si deve sempre guardare con occhio attento le nuove tecnologie, i cambiamenti climatici, i nuovi tipi di alimenti.

Dott. Virgilio Congiu- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche ASL Lanusei

Il Dott. Congiu interviene per ribadire che vi è la necessità di avere sul campo dei Veterinari altamente specializzati. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria deve essere forte nel mettere in campo buoni professionisti. Riporta l’esempio di Classyfarm.

Dott. Giuseppe Argiolas – Presidente Ordine dei Medici Veterinari Cagliari

Il Dott. Argiolas offre la piena disponibilità da parte dell’Ordine e delle Associazioni a collaborare con il Dipartimento.

La Comunità Europea sta finanziando parecchio e bisogna essere pronti ed avere le persone giuste per dare l’assistenza alle aziende zootecniche.

Non essendoci ulteriori interventi il Prof. Moniello chiude questa parte e ringrazia tutti coloro che accolgono gli studenti ed i neolaureati presso le proprie strutture per i tirocini.

Riprende la parola il Direttore ed informa delle difficoltà che si hanno al momento nel Dipartimento, come ad esempio l’assenza dei pulmini per la pratica; gli studenti sono costretti ad utilizzare la propria auto per recarsi nelle aziende per i tirocini pratici. Ripete inoltre il fatto che su 29 laureati nell’ultimo anno, solo 11 sono sardi e in pochi rimarranno a lavorare quindi sugli animali da reddito.

Proverà comunque a mettere su una proposta operativa di formazione post-laurea che andrà supportata da chi vorrà dedicarsi a questa parte della professione, per la quale occorre un supporto operativo dei professionisti e loro organizzazioni.

Sanità Pubblica Veterinaria

Prende la parola il Prof. Scarano, moderatore, ed informa i presenti che per quanto riguarda la sanità pubblica, il Dipartimento è assicura una adeguata offerta, con le due scuole di specializzazione.

Durante l’incontro dell’anno scorso con le parti sociali, era emersa la necessità di aumentare l’etica della professione, le competenze in tecnologia, in certificazioni, in assistenza sulle aziende primarie. Il Dipartimento si è sicuramente adoperato in tal senso sfruttando molto il post-laurea.

Dott. Paolo Briguglio – Libero professionista Oristano

Il Dott. Briguglio riferisce che la carenza di personale non è da vedere in maniera negativa; questo ha inevitabilmente portato ad un aumento delle retribuzioni e ad un avanzamento della categoria.

Dott. Sarria – Presidente Ordine Medici Veterinari Sassari

Il Dott. Sarria ribadisce il concetto che gli aspetti normativi e comunitari debbano essere maggiormente approfonditi. La formazione dei futuri colleghi in questo settore è importante: dalla tutela della salute umana alle produzioni animali, alla tutela del benessere animale non solo in azienda, ma anche durante il trasporto. La figura del Veterinario ricopre un ruolo fondamentale in tutte le fasi del trasporto, dal carico, al viaggio (nazionale ed internazionale) fino allo scarico.

Ludovica Puddu – Laureata in Scienze Zootecniche

La Dott.ssa Puddu esprime il suo parere sul problema legato alla carenza dei Veterinari più volte espresso nell'arco della riunione.

Chiede che si pongano in atto delle strategie per poter far accedere gli studenti agli anni successivi attraverso la partecipazione al bando per i posti vacanti.

Dott. Gavino Nieddu – Direttore Generale CAO Formaggi

Il Dott. Nieddu interviene facendo presente che la carenza di Veterinari è maggiormente sentita nelle aziende primarie piuttosto che nelle aziende di trasformazione.

Dott. Francesco Sardu – Asl Oristano

Il Dott. Sardu chiede che si prenda in considerazione l'argomento dello 'spreco alimentare' all'interno del corso di studi e ribadisce la volontà di affiancare il Dipartimento nella formazione degli studenti per eventi divulgativi sull'argomento della Previdenza e tematiche di interesse professionale (fatturazione, fisco, etc.)

Dott. Virgilio Congiu- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche ASL Lanusei

Il Dott. Congiu spera che il Dipartimento abbia colto le sollecitazioni e conferma la sua piena disponibilità a collaborare nella didattica. Ringrazia per l'invito e per l'arricchimento professionale che questa riunione ha portato.

Dott. Sandro Rolesu – Direttore Sanitario Ist. Zooprofilattico Sperimentale

Il Dott. Rolesu ribadisce la disponibilità dell'Istituto a collaborare a 360° con il Dipartimento:

-partecipazione degli studenti alle attività di necroscopie
-tirocini

Consiglia inoltre un percorso formativo 'one-health' (uomo-animale-ambiente)

Non essendoci altri interventi il Prof. Scarano ringrazia tutti per i suggerimenti e cede la parola al Direttore.

Il Direttore, per quanto riguarda i posti disponibili negli anni successivi, informa che è stato appena chiuso il bando e che ci sono degli specifici requisiti che devono essere posseduti. Verranno analizzate a breve le domande.

Ringrazia inoltre per gli stimoli pervenuti dalla realtà esterna. Fa presente che l'EAeve impone che gli studenti abbiano determinate competenze dal 1° giorno (Day One Competence) e invita i presenti a leggere il dettaglio nel link seguente: [Link](#).

E' fondamentale che anche dal mondo esterno si possa valutare che gli studenti soddisfino questi requisiti prima di intraprendere percorsi specialistici come ad esempio: One Health.

Il Dipartimento fa fatica ad assicurare la formazione dello studente in cinque anni garantendo approfondimenti in tutte le filiere formative specialistiche. Il Direttore chiede ai presenti se il laureato in Medicina Veterinaria a Sassari mostra almeno i requisiti di base? Se confrontato con laureati di altri Atenei, soddisfa le esigenze di base (vedi Day One Competences)?

Dott. Sebastiano Sale – Libero professionista

Il Dott. Sale fa presente che il motivo per il quale molti professionisti vanno poi a lavorare per le ASL è puramente economico. Nella libera professione ci sono grandi sforzi, pochi aiuti e ci vuole una grande passione.

Apprezza questi momenti di confronto e ritiene che debbano continuare anche in maniera più ristretta.

Ha sempre dato la sua disponibilità per far fare il tirocinio agli studenti gratuitamente, ritiene però che si debbano attivare delle convenzioni con ad esempio gli allevatori, per ospitare gli studenti a fare il tirocinio. L'allevatore rallenta la sua attività produttiva durante il tirocinio degli studenti e pertanto andrebbe ricompensato economicamente.

Interviene il Direttore informando che il Dipartimento, consapevole che ogni azione ha il suo prezzo, ci ha provato chiedendo un contributo alla Regione che prevedeva anche i compensi per questo tipo di attività. Purtroppo, questo finanziamento non è mai pervenuto.

Il Direttore concorda con il Dott. Sale, ma il Dipartimento di Medicina Veterinaria che rispetto agli altri Dipartimenti comporta per l'Ateneo i costi più alti in assoluto, al momento attuale non dispone di fondi per finanziare anche le attività di tirocinio.

Ludovica Puddu

La Dott.ssa Puddu tiene a precisare che per l'accesso al Corso di Laurea agli anni successivi al primo il bando è stato aperto ma è impossibile accedere, in quanto vengono richiesti crediti in area VET. Un laureato o uno studente di altri Corso di Laurea che intende accedere a Medicina Veterinaria (come è il suo caso), ha difficoltà ad accedere in quanto non possiede crediti VET.

Il Direttore chiede al Prof. Rocca (Presidente del Corso di Laurea di Medicina Veterinaria) di intervenire.

Il Prof. Rocca informa che il bando è stringente perché, oltre a considerazioni di carattere didattico e formativo, Medicina Veterinaria è un corso di laurea a numero chiuso. Il bando per gli anni successivi potrebbe essere visto come una scorciatoia per eludere il test di ingresso attraverso l'acquisizione di crediti non coerenti. È giusto che ci sia questo strumento per poter permettere il riequilibrio tra gli atenei, ma nel rispetto del possesso delle competenze.

Il Direttore conclude la riunione ringraziando a nome del Dipartimento tutti i partecipanti per il tempo dedicato e per i suggerimenti, ringraziando gli studenti e augurando loro di diventare un domani dei buoni Medici Veterinari.

Sarà cura del Dipartimento prendere nota di tutte le proposte raccolte nella riunione odierna per formulare poi delle risposte così come è stato fatto l'anno scorso.

La riunione termina alle ore 18.30.

Il presente verbale si compone di 9 (nove) pagine e 2 (due) allegati.

Il Segretario
Prof. Antonio Varcasia

Il Direttore
Prof. E.P.L. De Santis



Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Medicina Veterinaria

via Vienna, n. 2, 07100 Sassari (Italy)

direttore Enrico De Santis

t +39 079 229401

t +39 079 229403

f +39 079 229408

dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it

vetpres@uniss.it

www.veterinaria.uniss.it

www.uniss.it

p.iva 00196350904

ELENCO PARTECIPANTI

COMITATO DIPARTIMENTO TERRITORIO

(PARTI INTERESSATE)

Dott. Massimo Maggio - ASL Sulcis, n.7. Responsabile Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche Dirigente Veterinario Carbonia

Dott. Luigi Porru - Industria Mangimistica

Dott. Giuseppe Cocco - Medico Veterinario Dirigente Sanità Animale e Presidente pro tempore dell'Ordine di Oristano

Dott. Salvatore Roggio - Chirurgia Veterinaria

Dott. Giuseppe Argiolas - Presidente Ordine dei Medici Veterinari Cagliari

Dott. Ignazio Ibba - Responsabile Laboratorio Analisi Laore

Dott. Marco Antonio Puddu - Clinica privata San Giuseppe Cagliari

Azienda Arborea

Dott. Sebastiano Sale - Libero professionista

Dott. Francesco Sardu - ENPAV - Dirigente veterinario presso ATS SARDEGNA Asl Oristano

Dott. Giovanni Piano - Centro Veterinario Sardo - Chirurgo vascolare

Dott. Agostino Curreli - Direttore Assessorato all'Agricoltura Regione Sardegna

Dott. Sarria - Presidente Ordine Medici Veterinari Sassari

Dott. Virgilio Congiu - ASL Sulcis, n.4. Responsabile Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Dirigente Veterinario Lanusei

Dott. Gavino Nieddu - Direttore Generale CAO Formaggi

Dott. Antonio Spezzigu - SIVAR Regionale

Dott. Paolo Briguglio - Libero professionista Oristano

Dott. Sandro Rolesu - Direttore Sanitario Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna

Dott.ssa Monica Pais - Libero Professionista

Dott.ssa Roberta Demontis - Libero professionista

Dott. Mauro Ardu - Libero professionista

Dott.ssa Stefania Idili - Libero professionista

Ludovica Puddu - aspirante studentessa di Medicina Veterinaria

(DOCENTI)

Prof. Enrico Pietro Luigi De Santis - Direttore

Prof.ssa Fiammetta Berlinguer - Coordinatrice Dottorato in Scienze Veterinarie

Prof. Giuseppe Moniello - Direttore Scuola di Specializzazione Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche

Prof.ssa Daniela Bebbere - Presidente Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Sanitarie Mediche e Veterinarie

Prof. Stefano Rocca - Presidente Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria

Prof. Christian Scarano - Direttore della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale

Antonio Soro - studente di Medicina Veterinaria

UNIVERSITA' DI SASSARI

Prof. Andrea Fausto Piana - Pro Rettore Università degli Studi di Sassari

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

DOCENTI E PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Prof. Antonio Scala - Professore Ordinario

Prof. Sergio Ledda - Professore Ordinario

Dott. Antonello Floris - PTA

Dott. Carlo Spanu - Ricercatore

Prof.ssa Maria Teresa Zedda - Professore Associato

Dott.ssa Manca Manuela - Amministrazione Dipartimento di Medicina Veterinaria

Dott.ssa Renata Federica Fadda - Manager Didattico

Prof.ssa Maria Vittoria Varoni - Professore Associato

Prof. Antonio Varcasia - Professore Associato

Dott. Sebastiano Luridiana - Ricercatore

Prof.ssa Maria Piera Demontis - Professore Associato



Università degli Studi di Sassari

Dipartimento di Medicina Veterinaria

via Vienna, n. 2, 07100 Sassari (Italy)

t +39 079 229401

f +39 079 229408

dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it

www.veterinaria.uniss.it

www.uniss.it

p.iva 00196350904

direttore Enrico De Santis

t +39 079 229403

vtpres@uniss.it

Paolo Merella - PTA

Dott.ssa Francesca Piras - Ricercatore

Dott. Gianluca Lepore - Ricercatore

Dott. Filippo Fiore - Ricercatore

Prof. Nicolo Columbano - Professore Associato

Prof.ssa Maria Luisa Dettori - Professore Associato

Prof.ssa Maria Luisa Pinna Parpaglia - Professore Associato , Direttore Sanitario ODVU

Dott. Andrea Corda - Ricercatore

Prof. Giovanni Mario Careddu - Professore Associato

Prof. Massimo Scandura - Professore Associato

Prof. Vittorio Farina - Professore Associato

Prof.ssa Francesca Mossa - Professore Associato

Prof. Giovanni Pietro Burrai - Professore Associato

Dott.ssa Succu Sara - Ricercatore

Prof.ssa Maria Consuelo Mura - Professore Associato

Dott.ssa Maria Pina Meloni - Ricercatore

STUDENTI

Alba Tarantini - studente

Giovanni Casula - studente

Enrico Bonaudi - studente

Ludovica Mura - studente

Pietro Rossi - studente

Skander Bettaher - studente

Francesco Budano - studente

Alice Senes - studente

Gabriella Piga - studente



Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Medicina Veterinaria

via Vienna, n. 2, 07100 Sassari (Italy)
t +39 079 229401
f +39 079 229408
dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it
www.veterinaria.uniss.it
www.uniss.it
p.iva 00196350904

COMITATO DIPARTIMENTO TERRITORIO

Dipartimento di Medicina Veterinaria

Prof. Marco Apollonio (Presidente CdLM WMCC)
Prof.ssa Fiammetta Berlinguer (Coordinatrice Dottorato in Scienze Veterinarie)
Prof. Enrico P.L. De Santis (Direttore Dipartimento)
Prof. Giuseppe Moniello (Direttore Scuola di Specializzazione Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche)
Prof. ssa Daniela Bebbere (Presidente CdLM BHT)
Prof. Stefano Rocca (Presidente CdLM in Medicina Veterinaria)
Prof.ssa Maria Luisa Pinna Parpaglia (Direttore Sanitario ODVU)

Prof. Christian Scarano (Direttore della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale)
Antonio Soro (rappresentante studenti)
CA
Prof. A. Scala Presidente Commissione Paritetica Docenti Studenti
Prof. G. Moniello
Prof. A. Varcasia (Comitato per la Comunicazione)
Dott. A. Floris (Comitato per la Comunicazione)

Rappresentanze delle parti interessate

Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare presso la Direzione generale della Sanità - Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale - Regione Autonoma della Sardegna, Dott. Antonio Montisci (Direttore)
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Dott. Giovanni Filippini, (Direttore Generale)
Responsabili Servizi Veterinari - AA.SS.LL. Regione Autonoma della Sardegna:
Servizio di Sanità Animale
Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale
Responsabile Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche
Responsabili Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione, AA.SS.LL. Regione Autonoma della Sardegna.
Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, Regione Autonoma della Sardegna, Dott. Agostino Curreli (Direttore Generale)
Agenzia AGRIS, Regione Autonoma della Sardegna, Dott. Francesco Baule (Commissario straordinario)
Agenzia LAORE, Regione Autonoma della Sardegna, Dott. Gerolamo Solina (Commissario straordinario)
Laboratorio Analisi LAORE, Dott. Ignazio Ibba
Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Regione Autonoma della Sardegna, Dott. Antonio Casula (Comandante)
Agenzia FO.RE.S.T.A.S., Dott. Marco Muzzeddu
ENPAV, Dott. Francesco Sardu
Presidente Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Sassari
Presidente Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Nuoro
Presidente Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Oristano
Presidente Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Cagliari
ANMVI Sardegna, Dott. Giuseppe Argiolas
SCIVAC regionale, Dott. Antonio Oggiano
SIVAR regionale, Dott. Antonio Spezzigu
Spett.le SIVEMP regionale, Dott. Massimiliano Picoi

Circolo Veterinario Sardo, Dott. Pietro Fois
3A Arborea, Dott. Remigio Sequi
Argiolas Formaggi, Dott. Argiolas
CAO Formaggi, Dott. Gavino Nieddu
F.lli Pinna, Dott. Gavino Murittu
Sementusa, Dott. Giuseppe Argiolas,
Dott. Luigi Porru
Dott. Mauro Ardu
Dott. Paolo Briguglio
Dott. Nicola Castiglione
Dott.ssa Francesca Cester
Dott.ssa Antonella Gallucci
Dott. Marco Greco
Dott.ssa Eleonora Lotto
Dott. Pierluigi Piras
Dott. Marco Antonio Puddu
Dott. Francesco Salis
Dott. Fabio Secci
Dott. Massimo Serreri
Dott. Pasquale Spissu
Dott. Giovanni Uleri
Dott. Salvatore Roggio
Dott.ssa Roberta Demontis
Dott. Pasquale Debidda
Dott.ssa Stefania Idili
Dott.ssa Alessandra Diaz
Dott. Giovannantonio Pilo
Dott. Sebastiano Sale
Dott. Carlo Dedola
Dott. Vittorio Tilocca
Dott. Gianni Piano



Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Medicina Veterinaria

via Vienna, n. 2, 07100 Sassari (Italy)

t +39 079 229401

f +39 079 229408

dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it

www.veterinaria.uniss.it

www.uniss.it

p.iva 00196350904

direttore Enrico De Santis

t +39 079 229403

vetpres@uniss.it

Oggetto: Convocazione del Comitato Dipartimento Territorio

La riunione del Comitato Dipartimento Territorio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, è convocata il giorno 29 Settembre 2022 alle ore 16,00, secondo modalità a distanza (piattaforma Teams), per discutere il seguente OdG:

1) Corso di Laurea in Medicina Veterinaria: incontro con le parti interessate

Sono inoltre invitati a partecipare alla riunione il Prof. A. Scala, il Prof. A. Varcasia ed il Dott. A. Floris.

IL DIRETTORE
(Prof. Enrico P.L. De Santis)



Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Medicina Veterinaria

via Vienna, n. 2, 07100 Sassari (Italy)

t +39 079 229401

f +39 079 229408

dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it

www.veterinaria.uniss.it

www.uniss.it

p.iva 00196350904

direttore Enrico De Santis

t +39 079 229403

vetpres@uniss.it



La Formazione Veterinaria in Sardegna: incontro con il territorio

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari prosegue l'esperienza di confronto allargato con il territorio e le parti interessate per raccogliere suggerimenti, opinioni e proposte finalizzate a migliorare la formazione del Medico Veterinario in Sardegna e la qualità dei contenuti del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria di Sassari.

29 settembre 2022, ore 16,00

Programma

apertura dei lavori

Prof. Gavino Mariotti - Magnifico Rettore Università di Sassari

Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria

Antonio Soro - Rappresentante degli studenti

Prima sessione:

- iniziative adottate dal Dipartimento in risposta ai suggerimenti e proposte emerse nel precedente incontro con le parti interessate del 4 marzo 2021;
- Piano di Sviluppo triennale del Dipartimento (2022-24): pareri ed opinioni delle parti interessate
- Regolamento del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria (revisione 2022): pareri ed opinioni delle parti interessate

Seconda sessione:

- proposte e suggerimenti delle parti interessate in relazione alle principali filiere della formazione del Medico Veterinario:
 - ✓ animali da compagnia e cavallo
moderatori: Prof. Eraldo Sanna Passino, Prof.ssa Maria Luisa Pinna Parpaglia
 - ✓ animali in produzione
moderatori: Prof.ssa Maria Grazia Cappai, Prof. Vincenzo Carcangiu
 - ✓ sanità pubblica veterinaria
moderatori: Prof. Giuseppe Moniello, Prof. Christian Scarano

Modalità di partecipazione: i rappresentanti delle parti interessate sono invitati a partecipare alle sessioni in base alle proprie competenze, intervenendo direttamente nella discussione. Considerata la modalità di svolgimento a distanza, è gradito che ciascun intervento sia sintetico e breve, con la trattazione di un argomento specifico.

La riunione sarà registrata, esclusivamente per uso interno al Dipartimento. Per contatti: Dott. A. Floris, anfloris@uniss.it



Università degli Studi di Sassari

Dipartimento di Medicina Veterinaria

via Vienna, n. 2, 07100 Sassari (Italy)

t +39 079 229401

f +39 079 229408

dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it

www.veterinaria.uniss.it

www.uniss.it

p.iva 00196350904

direttore Enrico De Santis

t +39 079 229403

vetpres@uniss.it

Comitato Dipartimento Territorio 29 settembre 2022 (ore 16.00)

Restituzione rispetto alle proposte formulate dalle parti interessate nel corso della riunione del 4 marzo 2021, con riscontri ed azioni intraprese dal Dipartimento di Medicina Veterinaria. Per ciascuna delle proposte è riportata l'azione intrapresa o è indicato il riferimento alle attività già in essere.

SESSIONE ANIMALI D'AFFEZIONE E CAVALLI

Proposta	Riscontro/Azioni intraprese dal Dipartimento di Medicina Veterinaria
Proporre percorsi qualificanti e professionalizzanti all'interno delle strutture veterinarie esistenti per sviluppare le capacità manageriali; attività di progettazione e programmazione manageriali	Sono state attuate azioni per garantire l'acquisizione delle relative competenze: a) nell'ambito del corso di laurea, nel regolamento in corso di revisione, è previsto l'inserimento di un insegnamento specifico (Gestione delle strutture veterinarie e comunicazione con il cliente , 1 cfu); b) è previsto un migliore inserimento dello studente nelle attività di gestione presso l'Ospedale Didattico Veterinario Universitario (ODVU), che ha adottato un software gestionale in uso presso le strutture veterinarie appositamente customizzato (integra gestione con le attività didattiche); c) parte dei tirocini del settore clinico (external practical work) si svolgono presso strutture veterinarie esterne, in cui è reso possibile allo studente l'accesso a procedure di gestione; d) il nuovo regolamento degli studi, attraverso lo spostamento dell'insegnamento di Economia agraria ed organizzazione aziendale dal primo al terzo anno, intende favorire una maggiore consapevolezza dello studente dei principi di economia,
Introdurre l'insegnamento di principi elementari di diritto veterinari quali ausiliari di attività giudiziaria	L'argomento è sviluppato nel post-laurea (Scuole di Specializzazione).
Introdurre tra le competenze da acquisire le nuove tecnologie come la digitalizzazione e la telemedicina	È in corso la verifica degli attuali contenuti negli insegnamenti del CdL per una loro successiva integrazione rispetto alle tematiche segnalate.
Capacità di relazionarsi con il pubblico e con il cliente	Sono state attuate azioni per garantire l'acquisizione delle relative competenze: a) nell'ambito del corso di laurea, con l'inserimento di insegnamento specifico (Gestione delle strutture veterinarie e comunicazione con il cliente , 1 cfu); b) parte dei tirocini (external practical work) del settore clinico è stato previsto si svolga presso strutture veterinarie esterne appositamente convenzionate e la comunicazione con il cliente è inserita tra le competenze che dovranno essere acquisite dallo studente.
Sicurezza nei luoghi di lavoro	La parte di base pertinente la sicurezza nei luoghi di lavoro dall'anno accademico 2021-22 (1° anno) è sviluppata in un corso obbligatorio extracurricolare con rilascio della certificazione (16 ore). Gli studenti svolgeranno le attività didattiche in un contesto maggiormente informato dei principi e procedure di gestione della biosicurezza. Il Dipartimento con il suo comitato di Biosicurezza, nel corso dell'ultimo anno ha realizzato un manuale di biosicurezza che include delle parti specifiche per le strutture didattiche, ODVU e paddock, con percorsi, norme e suggerimenti. È presente un referente per la biosicurezza in ogni struttura coordinato da un responsabile interno e da un supervisore del Servizio prevenzione di Ateneo.



Università degli Studi di Sassari

Dipartimento di Medicina Veterinaria

via Vienna, n. 2, 07100 Sassari (Italy)

direttore Enrico De Santis

t +39 079 229401

t +39 079 229403

f +39 079 229408

dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it

vetpres@uniss.it

www.veterinaria.uniss.it

www.uniss.it

p.iva 00196350904

Ampliare le conoscenze delle attività di recupero della fauna selvatica	E' in corso la verifica della rispondenza degli attuali contenuti degli insegnamenti del CdL; alcune attività pratiche sono già svolte in strutture che si occupano di selvatici.
Gestione anagrafe zootechnica	Le parti pratiche sono svolte nell'ambito del tirocinio delle materie zootechniche, con inserimento della gestione dell'anagrafe zootechnica tra le competenze da acquisire (Anagrafe Animali d'Affezione e Banca dati delle anagrafi zootechniche)
Approfondire gli aspetti legislativi dal benessere alla sicurezza alimentare	Argomenti attualmente sviluppati in insegnamenti specifici del corso di laurea quali Etiologia e Benessere Animale, Benessere animale e bioetica. Ulteriori integrazioni sono previste nell'ambito di altri insegnamenti (ad es. protezione degli animali nel trasporto ed alla macellazione), con l'acquisizione di conoscenze in merito ai riferimenti normativi. È stata verificata la presenza di puntuali riferimenti alle competenze sul Benessere degli animali nei Syllabus, integrati dall'indicazione delle day-one competence cui sono indirizzate. Nel regolamento del corso in fase di revisione è stato proposto l'inserimento di uno specifico insegnamento (Benessere animale, 1 CFU) tra le materie zootechniche. Nell'ambito del Corso di Laurea è previsto un insegnamento di Sanità Pubblica (2 cfu), Legislazione e Deontologia Veterinaria (2 cfu), Normativa alimentare (1 cfu) con normative specifiche sulla Sicurezza Alimentare nelle diverse filiere sviluppate nelle materie del settore Ispettivo (Sicurezza Alimentare e Gestione Igienica della Produzione degli Alimenti; Industrie Alimentari e Ispezione dei Prodotti di Origine Animale; Ispezione e Controllo delle Carni Fresche, Lavori Pratici nei Macelli, Ispezione e Controllo dei Prodotti Ittici, Ispezione Dei Prodotti e Base di Carne, delle Uova e del Miele). Ulteriori approfondimenti sono svolti nel post-laurea.
Approccio one health anche per la farmacoresistenza	Argomento sviluppato in diversi insegnamenti (Farmacologie, Clinica Medica, Industrie, etc.), per il quale si sta meglio tracciando l'acquisizione delle competenze nell'ambito dei Syllabus degli insegnamenti del corso di laurea.
Promuovere la partecipazione dei liberi professionisti alla formazione degli studenti in ODVU	Secondo quanto richiesto dall'EAEVE è stato sviluppato un programma con materiale specifico (testo) e video. Per incentivare la partecipazione di professionisti esterni sono stati stipulati diversi contratti per didattica integrativa nel CdL (equini, esotici, ruminanti, necroscopie)
Migliorare le competenze di base sulla medicina del cavallo	Sono stati stipulati tre contratti per didattica integrativa finalizzata a migliorare l'acquisizione di competenze specifiche nel 2022
Collegamento tra università e territorio	Deve essere ancora sviluppata una strategia di più ampio coinvolgimento del Dipartimento sul territorio. Alcune iniziative di terza missione sono in corso di programmazione (in particolare per quanto riguarda la formazione continua). Sono da sviluppare in modo compiuto gli interventi sulla ricerca e sviluppo tecnologico, con la necessità di incrementare le collaborazioni ed iniziative funzionali alle esigenze del territorio. Le iniziative riguardanti la ricerca interessano spesso aree circoscritte e limitate del Dipartimento. Soltanto alcune attività progettuali sono sviluppate con il coordinamento di diversi settori, quali ad es. la partecipazione al PNRR e la presentazione di una proposta Horizon. Non sono state definite proposte progettuali dipartimentali da proporre al territorio. Alcuni settori hanno viceversa sviluppato una importante attività convenzionali e progettuali su tematiche riguardanti i selvatici che raggiungono diversi territori della penisola o la Regione Sardegna. Il ruolo sul territorio dell'ODVU è da rendere più incisivo ma occorre attendere la revisione organizzativa e l'attribuzione di risorse, attualmente insufficienti per la normale operatività. E' prevista una apertura più ampia verso collaborazioni con altre realtà professionali della Regione.



Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Medicina Veterinaria

via Vienna, n. 2, 07100 Sassari (Italy)

direttore Enrico De Santis

t +39 079 229401

t +39 079 229403

f +39 079 229408

dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it

vetpres@uniss.it

www.veterinaria.uniss.it

www.uniss.it

p.iva 00196350904

SESSIONE ANIMALI IN PRODUZIONE

Proposta	Riscontro/Azioni intraprese dal Dipartimento di Medicina Veterinaria
Incoraggiare la partecipazione degli studenti ai Convegni di settore e ad iscriversi alle società scientifiche	È stata realizzata una pagina con i riferimenti alle principali società scientifiche nazionali sul sito del Dipartimento (Link) indirizzata agli studenti. A breve si procederà ad ampliare i riferimenti ad organizzazioni di interesse veterinario (nazionali ed internazionali).
Ampliare le competenze zootecniche in riferimento alla biosicurezza	La trattazione delle tematiche richiamate e l'acquisizione delle relative competenze da parte dello studente è indirizzata ai corsi specifici dove, insieme alla base fornita dalle materie zootecniche è prevista la trattazione della prevenzione e della biosicurezza relativa agli allevamenti nell'ambito delle malattie infettive (epidemiologia, sanità pubblica), parassitologia ed anatomia patologica.
Ampliare le competenze zootecniche relative a sostenibilità ambientale, valutazione dell'impatto ambientale degli allevamenti per un moderno management aziendale	Argomento sviluppato ma da tracciare nell'ambito dei syllabus degli insegnamenti del corso di laurea (Zootecniche, Nutrizione e alimentazione). Approfondimenti indirizzati al post-laurea.
Formare i veterinari aziendali per il settore bovino e dei piccoli ruminanti. Devono essere buoni clinici, alimentaristi e saper gestire la banca dati nazionale sapendo assicurare la gestione del farmaco in azienda	Per migliorare le competenze acquisite nell'a.a. 2021-22 è stato attivato un contratto di didattica integrativa per la clinica dei ruminanti e del suino (100 ore). È in previsione un intervento di maggiore consistenza ma non sono attualmente disponibili le risorse economiche su cui era stato progettato l'intervento.
Esigenza di veterinari vocati a svolgere l'attività professionale sul territorio della regione Sardegna.	Il test di ingresso non consente il reclutamento di studenti provenienti dal territorio regionale; i laureati provenienti da altre regioni raramente tendono a rimanere in Sardegna. Si determina un relativo "spopolamento" anche dei veterinari sul territorio
Stipula di convenzioni tra AGRIS e Dipartimento con formalizzazione e calendarizzazione delle attività pratiche	È stata stipulata una specifica convenzione per tirocini e periodi di formazione pre-laurea.



Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Medicina Veterinaria

via Vienna, n. 2, 07100 Sassari (Italy)

direttore Enrico De Santis

t +39 079 229401

t +39 079 229403

f +39 079 229408

dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it

vetpres@uniss.it

www.veterinaria.uniss.it

www.uniss.it

p.iva 00196350904

SESSIONE SANITA' PUBBLICA

Proposta	Riscontro/Azioni intraprese dal Dipartimento di Medicina Veterinaria
Etica della professione	Argomento attualmente sviluppato nell'insegnamento del corso di laurea Legislazione, Deontologia Veterinaria e compreso tra le day-one competence da acquisire. Approfondimenti indirizzati al post-laurea.
Conoscenza approfondita della filiera, conoscere le tecnologie, avere delle competenze nelle certificazioni di qualità, sulla gestione, e riduzione della carbon footprint a livello aziendale per produrre prodotti sostenibili per l'ambiente	Argomento attualmente sviluppato in insegnamenti del corso di laurea (day-one competence), nelle materie zootecniche, nelle materie ispettive e con approfondimenti indirizzati al post-laurea.
Assistenza veterinaria nelle aziende primarie, nelle industrie di trasformazione	Argomenti attualmente già sviluppati in insegnamenti del corso di laurea (day-one competence) nelle materie zootecniche, nelle materie ispettive e cliniche e con approfondimenti indirizzati al post-laurea.
Cultura veterinaria e cultura professionale sulle competenze trasversali.	E' ancora in corso la verifica delle competenze trasversali acquisibili nel CdL. Competenze trasversali specialistiche sviluppate nel post-laurea (Dottorato, Specializzazione)
Conoscenza dell'igiene urbana veterinaria con la necessità di stilare dei piani faunistici urbani	Argomenti sviluppati ma da verificare e tracciare meglio nell'ambito dei syllabus degli insegnamenti del corso di laurea. Approfondimenti nella Specializzazione
Competenze da acquisire dopo la laurea; prodotti della pesca	Argomenti sviluppati ma da verificare e tracciare meglio nell'ambito dei syllabus degli insegnamenti del corso di laurea. Approfondimenti nella Specializzazione
Maggiore offerta post-laurea per le nuove competenze che sono necessarie (es: acquacoltura, api)	Argomenti sviluppati ma da verificare e tracciare meglio nell'ambito dei syllabus degli insegnamenti del corso di laurea. Approfondimenti nella Specializzazione



PIANO DI SVILUPPO

2021-2024

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA



Piano di sviluppo Dipartimento di Medicina Veterinaria (2021-24)

Sommario

Quadro 1 - Stato dell'arte del Dipartimento	2
Analisi SWOT	4
Quadro 2 - (parte descrittiva). Prospettive, obiettivi di sviluppo del Dipartimento collegati agli obiettivi strategici dell'Ateneo, con riferimento alla didattica, alla ricerca, alla terza missione	5
Quadro 2 - (allegati). Pianificazione obiettivi di sviluppo ed attività previste dal Dipartimento di Medicina Veterinaria con riferimento alla didattica, alla ricerca, alla terza missione	6
Quadro 3 - Reclutamento di personale.....	7
Quadro 4 - Attività didattiche di elevata qualificazione.....	9
Quadro 5 – Note eventuali.....	10

QUADRO 1 - STATO DELL'ARTE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria è struttura universitaria di riferimento in Sardegna per l'ambito veterinario. La sede è articolata in 5 moduli intercomunicanti nei quali si collocano le aule didattiche, i laboratori didattici e di ricerca, gli studi e gli spazi per gli studenti. I laboratori didattici comprendono aule di dissezione e settoria, microscopia, informatica; laboratori delle scienze di base, zoologia, parassitologia e microbiologia, riproduzione e citologia; mini-caseificio e mini-salumificio didattico, strutture zootecniche per la didattica, reparto isolamento animali e l'Ospedale Didattico Veterinario Universitario (ODVU).

Al Dipartimento afferiscono complessivamente 62 docenti, dei quali 10 sono Professori ordinari, 33 Professori Associati e 19 Ricercatori (RU 9, rtd-A 7, rtd-B 3). I docenti del Dipartimento afferiscono ai macrosettori 05/B–Biologia Animale e Antropologia (SSD Bio/05), 05/E–Biochimica e Biologia Molecolare, Sperimentali e Cliniche (SSD Bio/10), 07/G – Scienze e Tecnologie Animali (Agr 17-20), 07/H–Medicina Veterinaria (SSD Vet 01-10).

a) *la Didattica:*

L'offerta formativa comprende tre corsi di laurea magistrale, due scuole di specializzazione post laurea, un master ed il corso di dottorato in Scienze Veterinarie. L'offerta formativa è incentrata sul corso di Laurea di Medicina Veterinaria, corso a numero chiuso programmato a livello nazionale che limita la numerosità degli studenti (40-45 per anno). Il CdL LM-42 in Medicina Veterinaria è stato accreditato dall'ANVUR (2019). Il Dipartimento è stato approvato dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) nel 2013; nel marzo 2023 è prevista la visita di accreditamento rispetto ai requisiti definiti nelle Standard Operating Procedure (rev. 2021), che estendono la valutazione anche alle procedure di assicurazione qualità. Il numero complessivo degli studenti che si sono iscritti nei corsi di laurea del Dipartimento nell'a.a. 2020-21 è stato di 77 unità. Complessivamente nel 2019-2020 erano iscritti ai corsi circa 330 studenti, con complessivi 59 laureati nel 2020, considerando tutti i corsi del Dipartimento. Da

un punto di vista qualitativo l'offerta formativa si caratterizza per un corso internazionale e per un elevato efficienza per quanto attiene l'indicatore PRO3 relativo all'acquisizione di almeno quaranta crediti nel primo anno di corso. Nel post-laurea l'offerta formativa è incentrata sulle due Scuole di Specializzazione (90 studenti), il Corso di Dottorato in Scienze Veterinarie ed un Master di II livello.

b) la Ricerca

Le linee di ricerca sviluppate dal Dipartimento sono coerenti alle tematiche proprie dei SSD della Medicina Veterinaria, degli animali in produzione e selvatici. L'approccio One Health considera per questi ambiti di ricerca le interazioni tra animale e le esigenze per la tutela della salute umana e dell'ambiente, in un'ottica di sostenibilità territoriale, sociale ed economica. Le aree principali riguardano la sanità animale e gli agenti di zoonosi, le interazioni uomo-animale, la food security e la food safety, la gestione degli animali selvatici, l'impatto ambientale dell'allevamento e delle produzioni animali. Le attività di ricerca prevedono collaborazioni interdisciplinari con enti di ricerca nazionali ed internazionali. Le strutture di ricerca comprendono i laboratori dipartimentali e centri interdisciplinari, quali il Centro di Chirurgia Comparata ed il Mediterranean Center for Disease Control (MCDC). Il numero di progetti complessivamente finanziati nel quinquennio 2017-2021 è pari a 99, dei quali 32 su bandi competitivi e 67 supportati dalla stipula di contratti/convenzioni con enti pubblici o privati. L'importo finanziato complessivo è stato pari a € 5,9 mln di euro, dei quali € 4,2 mln da bandi competitivi e € 1,7 mln da contratti/convenzioni. Il Dipartimento ha attivato un monitoraggio costante della produttività scientifica che impegna il Comitato Ricerca, incentrato sulla valutazione degli indicatori bibliometrici. I prodotti della ricerca conferiti per la VQR 2015-2019 sono stati complessivamente 173, collocabili secondo i criteri CRUI UNIBAS nella fascia A (68; 39,3%), B (83, 48,0%) e C (22, 12,7%).

c) Terza Missione ed impatto sociale

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria è impegnato in attività che sono programmate e monitorate da uno specifico Comitato dipartimentale. Le attività di terza missione si collocano principalmente negli ambiti della sperimentazione clinica ed iniziative di tutela della salute, formazione professionale permanente ed intermediazione e trasferimento tecnologico. A livello del territorio, in ambito locale e regionale, è del tutto peculiare l'attività di servizio dell'Ospedale didattico Veterinario Universitario in particolare per i servizi erogati e per il supporto a programmi di sanità pubblica veterinaria (igiene urbana, lotta al randagismo). La partecipazione intensa del Dipartimento allo sviluppo del territorio è testimoniata dal supporto alle Istituzioni ed Enti pubblici, imprese private, con ampia rete di collaborazioni e convenzioni che riguardano la Sanità Pubblica, l'Ambiente e l'Agroalimentare. Le attività di public engagement comprendono la partecipazione ad iniziative di divulgazione scientifica (con ampio coinvolgimento di differenti supporti e media) e con il coinvolgimento e l'interazione con il mondo della formazione. Le attività di terza missione per la specificità delle competenze dei SSD afferenti al Dipartimento assicurano elevato impatto territoriale, prevalentemente in ambito regionale, ma in diversi casi esteso al contesto nazionale ed internazionale.

ANALISI SWOT

CONTESTO INTERNO

CONTESTO ESTERNO

PUNTI DI FORZA

- Unico Dipartimento di Medicina Veterinaria (DMV) a livello regionale
- Al DMV afferiscono SSD, competenze ed expertise che, con apporti pluridisciplinari, intervengono nella sanità e gestione degli animali da affezione, selvatici ed in produzione, inclusa la sicurezza alimentare; si integrano coerentemente assicurando un approccio One Health nei diversi ambiti di attività.
- L'offerta formativa mostra connessioni e coerenza con le attività di ricerca svolte.
- Buona capacità di attrarre finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi competitivi o convenzioni con il territorio, in un contesto regionale, nazionale e, in alcuni casi, internazionale.
- Sostenibilità dei CdL, con elevata copertura degli insegnamenti da parte di docenti strutturati che appartengono a SSD caratterizzanti.
- Forte e consolidata interazione territoriale con istituzioni e realtà professionali del settore veterinario e della sanità pubblica, con le aziende della produzione primaria e della trasformazione degli alimenti di origine animale
- Adeguata offerta formativa post-lauream
- Buona attività di terza missione con impatto nei tre ambiti di riferimento (sociale, politico e culturale)

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Offerta formativa incentrata su Corsi di Laurea Magistrali con numero programmato nazionale o basso numero di studenti iscritti; il numero dei laureati per anno è <100.
- Laboratori didattici sotto-dimensionati rispetto al numero degli studenti iscritti.
- Elevato costo standard per il corso di laurea in medicina veterinaria legato a fattori estrinseci e non modificabili (numero chiuso nazionale, attività pratica in piccoli gruppi, gestione di animali didattici)
- Livello quali-quantitativo della produzione scientifica non distribuito omogeneamente tra i settori scientifico disciplinari e suscettibile di miglioramento.
- Scarsa aggregazione intra- ed inter-disciplinare, con limitata attitudine alla cooperazione e partecipazione ad attività di progettazione per iniziative di ricerca o sviluppo dipartimentale.
- Progressivo innalzamento dell'età media ed insufficiente turn over del corpo docente.
- L'Ospedale Didattico Veterinario Universitario (ODVU) mostra esigenze di supporto finanziario e di figure con funzioni organizzativo-gestionali che non trovano riscontro nell'attuale assetto gestionale delle Università.
- Insufficiente coinvolgimento nell'ODVU dei docenti dei SSD pertinenti, con limitata adesione alle attività di servizio ed assistenza a supporto della didattica, in particolare pratica.

OPPORTUNITÀ'

- Percorso di accreditamento europeo del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria con miglioramento della qualità della didattica e dei processi gestionali e di assicurazione della qualità
- Presenza di linee di ricerca coerenti con il PNR 2021-2027, con il cluster 6 di Horizon Europe e con il PNRR
- Possibilità di consolidare ed estendere i rapporti con le realtà produttive del territorio
- Disponibilità di finanziamenti nel settore dell'innovazione tecnologica e dei rapporti con le imprese
- Maggiore domanda di integrazione delle competenze Dipartimentali in iniziative, progetti e programmi di gestione territoriale inerenti le tematiche di ricerca legate alla salute integrata tra ambiente, uomo e animali.
- Revisione contesto operativo post-pandemico
- Revisione in corso della declaratoria della LM-42 in funzione degli orientamenti europei ed indirizzi EAEVE per la revisione dell'organizzazione e dei contenuti dei piani di studio
- Possibile estensione della durata LM-42 a sei anni e tirocinio abilitante

MINACCIE

- Calo demografico ed alto tasso di abbandono scolastico che potrebbero limitare le iscrizioni
- Criticità derivanti dalla condizione di sede decentrata e dalle difficoltà derivanti dal sistema dei trasporti;
- Crisi economica che ha impatto più elevato in aree che mostrano fragilità economica, del sistema aziendale e delle imprese;
- Elevata competitività di altri Atenei nazionali e di territori ad economia più sviluppata;
- Riduzione del fondo di finanziamento ordinario con peso sempre maggior del costo standard studente nella sua assegnazione
- Difficoltà nel reclutamento di medici veterinari nelle attività di formazione alla ricerca per il successivo inserimento nella carriera accademica

QUADRO 2 - (PARTE DESCRIPTIVA). PROSPETTIVE, OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ATENEO, CON RIFERIMENTO ALLA DIDATTICA, ALLA RICERCA, ALLA TERZA MISSIONE

a) Didattica:

gli Obiettivi di Sviluppo Dipartimentali (OSD) inerenti la didattica O.1-O.3 si collegano all'Obiettivo Strategico di Ateneo (**OSA**) Migliorare la qualità della didattica e l'attrattività dei corsi di studio. L'individuazione degli OD deriva dalla evidenze portate dall'analisi SWOT, ma devono tenere conto dei requisiti definiti dagli Standard dell'EAEVE quale linea guida ed un indirizzo a supporto delle scelte e della collocazione degli interventi. La revisione del regolamento ed dell'ordinamento (O.1) sono infatti conseguenti l'esigenza di completare l'acquisizione delle competenze dello studente in ambito professionale, in funzione delle day one competences¹; il timing nell'attuazione della revisione consegue allo scadenzario definito dall'EAEVE per la revisione dell'ordinamento e la contemporanea revisione della declaratoria in corso a livello nazionale. L'istituzione di un corso triennale (O.2) rappresenta una necessità del Dipartimento che, interagendo con il Dipartimento di Agraria, vuole completare la propria offerta formativa, attualmente limitata a Laure Magistrali, per fornire una risposta alle esigenze delle filiere delle produzioni animali e con un forte contestualizzazione territoriale, in particolare con l'intenzione di investire nella creazione di una diretta connessione della rete formativa con il tessuto delle aziende e delle imprese del settore. Un importante investimento del DMV è rappresentato dagli interventi finalizzati ad innovare e migliorare l'acquisizione delle competenze da parte degli studenti (O.3). Le attività considerano le limitazioni nelle strutture laboratoriali (A.3.1), le opportunità di meglio valorizzare le strutture didattiche zootecniche presenti nel Dipartimento (A.3.2) o che possono essere affidate in gestione a terzi (A.3.3), rappresentando una base importante su cui sviluppare attività didattiche nel settore delle produzioni animali. Sempre centrato sull'acquisizione di competenze professionali è l'incremento della professionalizzazione degli studenti della LM-42, attraverso l'attivazione di una rete formativa supportata da contratti, con il coinvolgimento di professionisti a contratto (A.3.5). Tale esigenza deriva anche dalla necessità di conformarsi agli indicatori ESVET², inerenti le casistiche che devono essere disponibili per la formazione dei laureati in MV. Più trasversali le azioni di comunicazione a supporto dei CdLM del DMV (A.3.4), che si rivolgono al contesto internazionale (Wildlife Management, Conservation and Control) o all'ambito dei laureati triennali in Biotecnologie. Il DMV interviene anche nell'ambito dell'**OSA** Sviluppo e consolidamento dei processi per l'assicurazione della qualità dell'attività formativa. Lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità adeguato agli Standard EAEVE è condizione indispensabile per superare la verifica prevista nel 2023 e vedere il DMV di Sassari inserito nell'elenco delle strutture accreditate. Da ciò derivano gli investimenti in figure di supporto specializzate (A.4.1), con l'obiettivo di rendere sostenibile nel tempo, dopo la fase di start up, il SGQ a sostegno di didattica e ricerca. Tale intervento può rappresentare una iniziativa di interesse per l'Ateneo al fine di promuovere ulteriormente la cultura della qualità.

b) Ricerca:

gli Obiettivi di Sviluppo Dipartimentali (OSD) inerenti la Ricerca O.1-O.3 si collegano all'Obiettivo Strategico di Ateneo (**OSA**) Migliorare la qualità e la quantità della Ricerca. Nel DMV è emersa l'esigenza di sviluppare progetti strategici dipartimentali, anche per dare risposte alle esigenze del territorio con proposte che possano vedere l'apporto pluridisciplinare delle competenze rappresentate dal Dipartimento ed incrementare la capacità di interazione del DMV con altre strutture di ricerca, migliorando la competitività delle iniziative intraprese (A.1.1). Nel 2021 per i progetti strategici presentati dal Dipartimento a valere sul Bando Fondazione di Sardegna è stata

¹ [LINK](#)

² [LINK](#)

sperimentata la realizzazione di progetti con finalità aggregative che ha visto nella selezione dipartimentale l'attribuzione di premialità la formazione di gruppi con collaborazioni intra e inter disciplinari. Tale iniziativa ha evidenziato come non sussistano occasioni atte a favorire la comunicazione interna sui temi di ricerca; è stata prevista una attività (A.1.2) che si propone di attivare incontri finalizzati a promuovere aggregazioni atte a promuovere la presentazione di progetti di ricerca dipartimentali. Il DMV ha già attivato attraverso il Comitato Ricerca un sistema di monitoraggio della produzione scientifica, attraverso la valutazione periodica e l'elaborazione di un indice sintetico che tiene conto di parametri bibliometrici quali-quantitativi (in corso di integrazione rispetto alle previsioni del nuovo Regolamento di Ateneo per il reclutamento). Emerge dalle indicazioni riguardanti la valutazione delle Università l'esigenza di un più accurato monitoraggio e valutazione delle performance associate alle iniziative di reclutamento (A.2). Tale monitoraggio è reso necessario in considerazione della necessità di potenziare la base di nuovi ricercatori assicurando un contributo alla produzione scientifica del Dipartimento (A.3).

c) *Terza Missione e impatto sociale:*

Gli Obiettivi di Sviluppo Dipartimentali (OSD) si collegano al pertinente **OSA**, rispettivamente, Valorizzare l'impatto sociale e il ruolo di Ateneo nella Società (O.1) e Valorizzare i risultati della ricerca e le competenze scientifiche (O.2, O.3). L'ODVU riveste un ruolo di primo piano nell'ambito territoriale. Le attività di servizio ed assistenza, assicurano un supporto clinico specialistico per i clienti privati, mentre la stipula di convenzioni con le istituzioni determinano ricadute di rilievo sociale e sanitario, attraverso il pronto soccorso ed il supporto a piani e programmi (lotta al randagismo. Le criticità evidenziate nell'analisi SWOT richiedono una riorganizzazione ed un maggiore supporto all'ODVU, considerata anche la centralità della struttura ai fini didattici per l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze cliniche professionalizzanti. Gli indicatori ESVET oggetto di monitoraggio permanente da parte dell'EAEVE sono per la maggior parte riferiti alle attività svolte presso l'ODVU. Le attività ulteriori valorizzano le competenze del DMV attraverso la programmazione di attività di formazione continua permanente, valorizzate anche nei percorsi di accreditamento (ANVUR ed EAEVE), quale indicatore del ruolo di riferimento professionale svolto dalla struttura dipartimentale (A.2). Un approccio più innovativo è invece alla base della proposizione di un Centro che si propone di valorizzare le competenze scientifiche del Dipartimento nell'ambito della strategia One Health. La costituzione del Centro ha quale sviluppo l'ampliamento delle collaborazioni ad altri Dipartimenti dell'Ateneo con competenze nell'ambito della strategia One Health (A.3). La creazione di contenuti digitali veicolabili attraverso il web ed i media può ampliare in misura significativa l'ambito di disseminazione e divulgazione delle conoscenze e delle documentazioni tecnico-scientifiche, raggiungendo una ampia platea di utenti.

QUADRO 2 - (ALLEGATI). PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DI SVILUPPO ED ATTIVITÀ PREVISTE DAL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA CON RIFERIMENTO ALLA DIDATTICA, ALLA RICERCA, ALLA TERZA MISSIONE

Allegato 1. didattica DMV – obiettivi di sviluppo ed attività

 SVILUPPO_DID_VET
23_10.xlsx

 Sviluppo Didattica
2021-24.pdf

Allegato 2. ricerca DMV – obiettivi di sviluppo ed attività

 SVILUPPO_RIC_VET
23_10.xlsx

 Sviluppo Ricerca
2021-24.pdf

Allegato 3. terza missione DMV – obiettivi di sviluppo ed attività

 SVILUPPO_TMS_VET
23_10.xlsx

 Sviluppo Terza
Missione e Impatto :

DRO 3 - RECLUTAMENTO DI PERSONALE

<p>Obiettivi specifici</p>	<p>Il personale docente del Dipartimento comprende 62 unità che afferiscono a 16 settori SSD e sono così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10 Professori di prima fascia; - 33 Professori di seconda fascia; - 19 Ricercatori di cui 10 RU, 4 RTDB e 7 RTDA. <p>Gli obiettivi specifici del reclutamento devono considerare che dei professori soltanto il 23,2 % afferisce alla prima fascia e che pertanto il Dipartimento ha previsto di richiedere l'emanazione di bandi specifici. Occorre anche considerare che superano le 20 unità i docenti in possesso dell'abilitazione per la prima fascia. In un'ottica di lungo periodo nei prossimi dieci anni saranno collocati a riposo tutti i professori di prima fascia attualmente in servizio. Un ulteriore area di investimento è da individuare nel reclutamento dei ricercatori in considerazione dell'elevata età media dei docenti attualmente in servizio. In considerazione delle specificità del Dipartimento di Medicina Veterinaria è necessario prevedere l'adeguamento del personale tecnico ed amministrativo. In particolare sono richieste figure tecniche specializzate con funzioni che ricoprono diversi ambiti che vanno dalla gestione e cura degli animali, al supporto delle attività cliniche con competenze differenziate (anestesista, ferrista ecc.) e laboratori e strutture didattiche (sala necroscopia e sala settoria, laboratori didattici).</p>
<p>Descrizione azioni programmate nel 2021</p>	<p>Nell'anno in corso in base alle assegnazioni dell'Ateneo si è provveduto a richiedere all'emanazione di bandi per posizioni di RTDB (n.4), per Professore Associato (n.1) e Professore Ordinario (n.2). In relazione al bando fondazione di Sardegna sono state attribuite al Dipartimento n. 2 posizioni da bandire su progetti. L'Ateneo ha recentemente previsto l'assegnazione di ulteriori 2 unità di RTDa a valere su risorse rese disponibili dal (DM 1062 del 10 agosto 2021). L'allocazione delle risorse ha tenuto conto delle esigenze di equilibrio tra i SSD per i nuovi reclutamenti mentre sono state privilegiate per l'attribuzione di ruoli di prima fascia i SSD ed esigenze per funzioni di coordinamento.</p>
<p>Descrizione azioni programmate nel 2022-2023</p>	<p>Gli obiettivi che si intende raggiungere con la programmazione 2022-24 sono definiti considerando quanto previsto dal Regolamento del Dipartimento: equilibrio nella consistenza e composizione dell'organico dei diversi SSD; promozione del merito misurato nell'ambito della didattica, della ricerca e dell'apporto dato al dipartimento dai SSD, attraverso l'assunzione delle responsabilità e funzioni di coordinamento. E' opportuno considerare una visione completa, con l'adozione dei parametri previsti dal "Regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato" dell'Università di Sassari. Tali parametri considerano gli obiettivi fondamentali del Dipartimento: l'apporto fornito nella didattica, considerando l'impegno didattico; nella ricerca l'indice di produttività e i parametri citazionali, misurati in funzione del SSD di afferenza e con</p>

	<p>una valutazione dell'effettivo impatto sulla comunità scientifica; il ruolo di principal investigator in progetti competitivi; indicatori relativi a significative capacità progettuali; l'apporto organizzativo e di coordinamento dei corsi, di strutture didattiche e dipartimentali; per i SSD ove è prevista, l'attività di assistenza.</p> <p>Sono state inoltre considerate nell'ambito degli indirizzi della Giunta Dipartimentale l'esigenza di considerare percorsi e valutazioni differenziate tra gli indicatori da considerare nel caso di reclutamento di nuove figure rispetto alle progressioni di carriere e più nello specifico da professore associato ad ordinario. Si evidenzia infatti che nel primo caso le necessità didattiche hanno un peso rilevante, fatto salvo di aver accertato una produzione scientifica; nel caso degli avanzamenti per la prima fascia possa incrementare il peso della qualità scientifica, intesa come produzione scientifica e capacità progettuale, e l'attività gestionale in azioni di coordinamento per attività caratterizzate da elevato impegno ed assunzione di responsabilità.</p> <p>E' prevista la necessità di fare fronte al collocamento a riposo di un numero non trascurabile di docenti, due Professori Ordinari e quattro Professori Associati nel prossimo triennio 2022 – 2024. In continuità con le precedenti programmazioni è prevedibile che le esigenze del Dipartimento considerino annualmente almeno una posizione di Prima fascia ed il reclutamento di almeno una posizione di RTDb e di due RTDa per anno, in funzione delle risorse assegnate dall'Ateneo o piani e progetti ministeriali. In particolare per i servizi ed attività con convergenza di esigenze pluridisciplinari è prevedibile, qualora compatibile con le risorse assegnate, il reclutamento di almeno due unità/anno di personale tecnico con competenze specialistiche.</p>
--	--

QUADRO 4 - ATTIVITÀ DIDATTICHE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Obiettivi specifici	<p>La Proposta di istituzione ed attivazione di un corso di laurea triennale in Produzioni animali sostenibili ha lo scopo di formare un laureato con competenze professionali riferite principalmente alla gestione delle produzioni primarie, in grado di apportare significativi contributi nella programmazione, gestione delle attività aziendali di allevamento e di valorizzazione dei prodotti. La proposta del corso di laurea è finalizzata a fornire una risposta all'esigenza formativa di figure in grado di operare nel settore delle produzioni animali, curando in particolare l'acquisizione di specifiche competenze nella filiera degli ovini e caprini, la più importante a livello regionale. Il corso ha, per questo motivo, obiettivi rivolti alla professionalizzazione degli operatori della produzione primaria inserito in un contesto di filiera con competenze aggiornate alle esigenze della digitalizzazione, della innovazione e certificazione dei processi. Gli elementi di sostenibilità rappresentano ambientale, economica e sociale informano l'approccio e l'operatività delle aziende di allevamento. Nella strategia dipartimentale il corso va a completare l'offerta formativa per la sua rilevanza territoriale considerando che gli altri corsi sono Lauree Magistrali, si rivolgono ad un target di studenti che in larga parte provengono dalla penisola o da altri paesi. Allo stato attuale nel contesto nazionale sono attivati corsi di laurea inerenti le produzioni animali, ma non con prevalenti contenuti pertinenti la filiera ovina e caprina.</p>
Descrizione azioni programmate nel 2021	<p>Le azioni programmate fanno riferimento alla sequenza di attività richieste per procedere alla proposta di istituzione del corso. E' stato attivato un primo un confronto informale in ateneo e con le parti interessate, rappresentate da operatori di settore ed imprese che operano nella filiera. Tale confronto sarà ampliato alle istituzioni del territorio, consorzi e professionisti e loro associazioni. I riscontri iniziali rispetto all'idea progettuale sono positivi. Prima del termine del 2021 saranno attivati i passaggi previsti con gli uffici e gli organi dell'Ateneo</p>
Descrizione azioni programmate nel 2022-2023	<p>Nel 2022 sarà formalizzata la proposta da condividere con il Dipartimento di Agraria e con le parti interessate, con la definizione di un gruppo di lavoro per sviluppare il progetto ufficiale da sottoporre agli Organi Accademici. Saranno inoltre attivate iniziative per la ricognizione delle fonti di finanziamento e per l'individuazione della sede operativa. Successivamente verranno completate le procedure per istruttorie per l'acquisizione dei pareri del CORECO, i pareri ulteriori degli organi collegiali e del Ministero.</p>

QUADRO 5 – NOTE EVENTUALI

Le attività di sviluppo dipartimentale richiedono l’attivazione di un consistente supporto da parte dell’Ateneo coerenti, in particolare con servizi per alcuni ambiti dell’attività didattica (internazionalizzazione, gestione delle segreterie studenti, job placement) e risorse finanziarie (gestione animali, attività presso le aziende, elevati costi per le attività pratiche, etc.).

Per il Dipartimento di Medicina Veterinaria si rendono necessari investimenti per garantire un adeguato supporto di personale tecnico amministrativo con competenze tecniche specialistiche per le attività di assistenza e di servizio (ODVU) e per quanto attiene i processi dell’assicurazione di qualità. Per l’ODVU si evidenziano specificità dell’impegno: è richiesta la disponibilità continuativa h24 di alcuni servizi e di reperibilità; la copertura di una ampia gamma di prestazioni specialistiche ed ambiti sempre più ampi e differenziati in relazione alla specie animale considerata; attività cliniche presso le aziende, etc. Differentemente da quanto avviene in altri ambiti l’ODVU non è supportato dalle infrastrutture e servizi organizzativi, sia per l’unicità della struttura nel contesto universitario e sia perché non integrato con altre strutture (ad esempio è escluso dall’ambito sanità pubblica).

Il DMV ha una ulteriore specificità per la necessità di adeguarsi a requisiti definiti in ambito europeo (EAEVE), che richiedono un particolare sviluppo delle attività di programmazione, organizzazione e gestione della qualità. Tali attività richiedono figure di supporto specializzate, ma he attualmente non trovano attualmente adeguata disponibilità di unità di personale universitario rispondente ai profili professionali necessari. L’esito delle attività di gestione per la qualità rivestono rilevanza centrale nell’ambito delle verifiche effettuate da parte di organizzazioni esterne (EAEVE).

PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO - Ricerca

Obiettivo Strategico di Ateneo	Obiettivi di sviluppo dipartimentali		Azioni	AZIONI 2021	AZIONI 2022	AZIONI 2023	AZIONI 2024	INDICATORI	DATI DI PARTENZA	target 2021	target 2022	target 2023	target 2024	Responsabile	Criterio per la verifica dell'efficacia obiettivo di sviluppo
Migliorare la qualità e la quantità della Ricerca	O.1	Incrementare il numero e/o quantità risorse acquisite attraverso progetti di ricerca e innovazione tecnologica	A.1.1	Predisposizione progetti aggregativi Dipartimentali che favoriscono e valorizzino le collaborazioni intra ed interdisciplinari	Predisposizione di progetti che favoriscono e valorizzino le collaborazioni intra ed interdisciplinari a) progetti strategici Dipartimentali; b) progetti aggregativi 2022. Avvio progetti aggregativi 2021.	Presentazione dei progetti strategici in bandi nazionali o europei; avvio dei progetti aggregativi 2022; conclusione dei progetti aggregativi 2021.	Avvio dei progetti strategici ammessi al finanziamento; conclusione dei progetti aggregativi 2022.	Numero di progetti di ricerca dipartimentali predisposti	Bassa o assente presenza di proposte progettuali con partecipazione di più docenti afferenti al Dipartimento, di provenienza intra o interdisciplinare	Predisposizione di almeno due progetti aggregativi dipartimentali	Predisposizione progetti strategici Dipartimentali, n=2; b) progetti aggregativi 2022, n=2. Avvio progetti aggregativi 2021, n=2.	Presentazione progetti strategici in bandi nazionali o europei, n=2; avvio dei progetti aggregativi 2022, n=2; conclusione dei progetti aggregativi 2021, n=2.	Avvio progetti strategici, n=2, conclusione progetti aggregativi 2022, n=2.	Delegato commissione ricerca	Incremento del numero e/o quantità risorse acquisite attraverso progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, acquisiti con la partecipazione a bandi competitivi. Incremento del 5% del valore.
			A.1.2	Predisposizione progetti aggregativi Dipartimentali che favoriscono e valorizzino le collaborazioni intra ed interdisciplinari	Organizzazione incontri di animazione della progettazione finalizzati all'elaborazione di progetti strategici ed aggregativi. Monitoraggio esito predisposizione progetti strategici e aggregativi	Organizzazione incontri di animazione della progettazione finalizzati all'elaborazione di progetti strategici ed aggregativi. Verifica esito presentazione progetti e revisione progetti strategici e aggregativi	Organizzazione incontri di animazione della progettazione finalizzati all'elaborazione di progetti strategici ed aggregativi. Verifica esito presentazione progetti e revisione progetti strategici e aggregativi	Numero di incontri organizzati e numero attività svolte	Attualmente nessun incontro organizzato	–	Almeno un incontro di animazione realizzato	Almeno un incontro di animazione realizzato; monitoraggio realizzato	Almeno un incontro di animazione realizzato. Verifica e revisione realizzati	Delegato commissione ricerca	Incremento del numero e/o quantità risorse acquisite attraverso progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, acquisiti con la partecipazione a bandi competitivi. Incremento del 5% del valore.
	Q.2	Migliorare le azioni di monitoraggio della qualità del reclutamento	A.2	Aggiornamento annuale indicatori Ricerca	Analisi annuale della qualità e quantità della produzione scientifica del personale reclutato con particolare riferimento alle figure di RTDa RTDa	Analisi annuale della qualità e quantità della produzione scientifica del personale reclutato con particolare riferimento alle figure di RTDa. Monitoraggio esito valutazione.	Analisi e valutazione annuale della qualità e quantità della produzione scientifica del personale reclutato con particolare riferimento alle figure di RTDa. Verifica esito valutazione.	Indicatori approvati dalla Commissione Ricerca del Dipartimento per la valutazione del personale docente	Aggiornamento annuale indicatori Ricerca	–	Analisi e valutazione effettuata	Analisi, valutazione e monitoraggio effettuati	Analisi, monitoraggio e verifica effettuati	Delegato commissione ricerca	Incremento del numero dei prodotti di ricerca classificabili in categoria A e B. Miglioramento dei risultati nella valutazione VQR
	Q.3	Incrementare il potenziale di ricerca del Dipartimento	A.3	Incremento della numerosità delle figure di ricerca in ingresso (RTDa, RTDb)	Incremento della numerosità delle figure di ricerca in ingresso (RTDa, RTDb)	Incremento della numerosità delle figure di ricerca in ingresso (RTDa, RTDb)	Incremento della numerosità delle figure di ricerca in ingresso (RTDa, RTDb)	Consistenza posizioni di ricercatore in ingresso (RTDa, RTDb) su totale dei docenti %	Consistenza attuale posizioni di Ricercatore n=19 (30,6% del personale docente) dei quali RU n=9 (14,5,1%) + ricercatori in ingresso: almeno 2 RTDa+4 RTDb	Avvio procedure di reclutamento per ricercatori in ingresso: 1 RTDa+1RTDb; Recrutati almeno 1 RTDa+4 RTDb	Avvio procedure di reclutamento per ricercatori in ingresso: 1 RTDa+1RTDb; Recrutati almeno 1 RTDa+4 RTDb	Avvio procedure di reclutamento per ricercatori in ingresso: 1 RTDa+1RTDb; Recrutati almeno 1 RTDa+1 RTDb	Consiglio di Dipartimento	Incremento del numero dei prodotti di ricerca classificabili in categoria A e B. Miglioramento dei risultati nella valutazione VQR	

PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO - Terza Missione e impatto sociale																
Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivi di sviluppo dipartimentali		Atenei	AZIONI 2021	AZIONI 2022	AZIONI 2023	AZIONI 2024	INDICATORI	DATI DI PARTENZA	target 2021	target 2022	target 2023	target 2024	Responsabile	Criterio per la verifica dell'efficacia obiettivo di sviluppo	
Valorizzare i risultati della ricerca e le competenze scientifiche	Q.1	Ateneo nella Società	A.1.	Potenziamento dei servizi dell'ODV per iniziative di tutela della salute animale e pubblica	Ricognizione esigenze organizzative e per il potenziamento attività ODVU a supporto della sanità animale e salute pubblica e revisione assetto organizzativo.	Definizione di un programma si potenziamento organizzativo e delle attività ODVU a supporto della sanità animale e salute pubblica (stipula convenzioni e contratti)	Attuazione del programma si potenziamento organizzativo e delle attività ODVU a supporto della sanità animale e salute pubblica (stipula convenzioni e contratti con soggetti pubblici e privati)	Verifica del programma di potenziamento, valutazione della sostenibilità e revisione.	fatto/non fatto	L'ODVU svolge attività di terza missione attraverso servizi al territorio che si esplicano attraverso attività di assistenza a privati, ad enti ed istituzioni sanitarie anche attraverso la stipula di convenzioni (pronto soccorso, piani randagismo, etc.). L'ampiezza della portata del suo impatto territoriale, in un ambito almeno almeno regionale, richiede una revisione e sviluppo organizzativo con un ampio coinvolgimento di risorse dipartimentali, dell'Ateneo ed esterne.	Ricognizione effettuata ed assetto organizzativo revisionato.	Programma di potenziamento definito, risorse individuate e disponibili, convenzioni e contratti stipulate con soggetti pubblici e privati.	Attuazione programma di potenziamento, convenzioni e contratti stipulate con soggetti pubblici e privati.	Verifica del programma di potenziamento, valutazione della sostenibilità e revisione.	Direttore Sanitario ODV	Gli indicatori sono rappresentati dal numero di casi clinici, dall'entità dei rapporti convenzionali stipulati con enti pubblici e soggetti privati.
					Redazione di un programma per lo svolgimento di iniziative di formazione professionale continua permanente accreditata e non accreditata	Attuazione programma per lo svolgimento di iniziative di formazione professionale continua permanente accreditata e non accreditata	Attuazione programma per lo svolgimento di iniziative di formazione professionale continua permanente accreditata e non accreditata, con verifica dei risultati ottenuti e revisione del programma.	Numero eventi accreditati o non accreditati. Numero partecipanti.	1	1	4	6	6	Delegato Comitato Terza missione ed Impatto sociale	Gli indicatori sono rappresentati dal numero di eventi di formazione professionale continua organizzati e dal numero di partecipanti.	
					Definizione requisiti One Health Communication and Collaboration Center ed individuazione rete collaborazioni intra ed interdipartimentale per realizzazione database risorse divulgative digitali.	Avvio progetto One Health Communication and Collaboration Center, definizione rete collaborazioni intradipartimentali, avvio progetto pilota programma divulgativo.	Realizzazione progetto pilota programma divulgativo One Health Communication and Collaboration Center.	Verifica risultati progetto pilota e riesame programma divulgativo One Health Communication and Collaboration Center. Definizione di un progetto di cooperazione interdipartimentale di Ateneo.	Fatto/non fatto. Numero ricerchatori coinvolti. Numero visualizzazioni	Il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha competenze che possono supportare lo sviluppo di una rete di divulgazione di conoscenze scientifiche fondata sull'approccio One Health. La realizzazione di un'aggregazione dipartimentale e, successivamente, con ricerchatori di Dipartimenti consente di realizzare l'integrazione tra sanità degli animali e sicurezza alimentare con gli ambiti salute umana e tutela dell'ambiente.	Requisiti OHCCC definiti Numero ricerchatori dipartimento coinvolti >10.	Progetto pilota OHCCC attuato Numero ricerchatori dipartimento coinvolti >10 Numero visualizzazioni:1.000	Progetto pilota OHCCC attuato Numero ricerchatori dipartimento coinvolti >15 Numero visualizzazioni:1.000	Progetto pilota OHCCC attuato Numero ricerchatori dipartimento coinvolti >25 Numero visualizzazioni:5.000	Delegato per la Comunicazione	Un indicatore che misura la condivisione intra e interdipartimentale dell'iniziativa è dato dal numero di ricerchatori e di strutture Dipartimentali coinvolte: in prospettiva l'iniziativa può interessare istituzioni e professionisti che operano negli ambiti di pertinenza. L'efficacia è misurabile attraverso indicatori atti a misurare l'efficacia dei contenuti (visualizzazioni, condivisioni, download contenuti, etc.)



Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Medicina Veterinaria

via Vienna, n. 2, 07100 Sassari (Italy)

t +39 079 229401

f +39 079 229408

dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it

www.veterinaria.uniss.it

www.uniss.it

p.iva 00196350904

direttore Enrico De Santis

t +39 079 229403

vetpres@uniss.it

Regolamento Didattico del CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria
a.a. 2022/2023

Informazioni generali sul Corso di Studio

DENOMINAZIONE DEL CORSO	Medicina veterinaria
CLASSE DI LAUREA	LM/42
DENOMINAZIONE DEL CORSO IN INGLESE	VETERINARY MEDICINE
DURATA STUDI	5 ANNI
CREDITI	300
TITOLO RILASCIATO	Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Semestrale
DATA DI INZIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	03/10/2022
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI	Convenzionale
LINGUA IN CUI SI TIENE IL CORSO	Italiano
FREQUENZA	Obbligatoria (33% teoria e 100% pratica)
PROPEDEUTICITA'	SI LINK https://evet.uniss.it/mod/folder/view.php?id=973
PROVA DI AMMISSIONE DI ITALIANO (PER STUDENTI EXTRA UE)	5 settembre 2022
TEST DI AMMISSIONE NAZIONALE	8 settembre 2022
SITO WEB	www.veterinaria.uniss.it www.evet.uniss.it
SEDE	Via Vienna 2 – 07100

INSEGNAMENTI EROGATI NELL'A.A. 2022/2023

I ANNO

INSEGNAMENTO	SSD*	ANNO	SEMESTRE	DOCENTE	EMAIL
PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E SICUREZZA NEL LABORATORIO CHIMICO E BIOCHIMICO	BIO/10	1	1	G.LEONI	goleoni@uniss.it
BIOCHIMICA	BIO/10	1	1	G.LEONI	goleoni@uniss.it
BIOLOGIA MOLECOLARE	BIO/10	1	1	G.LEONI	goleoni@uniss.it
FISICA MEDICA	FIS/07	1	1		
ELEMENTI DI INFORMATICA E TECNOLOGIE DIGITALI	INF/01	1	1		
PROBABILITA' STATISTICA E MATEMATICA	MAT/06	1	1	M. PAZZOLA	pazzola@uniss.it
CITOLOGIA E ISTOLOGIA	VET/01	1	1	V. FARINA	vfarina@uniss.it
EMBRIOLOGIA	VET/01	1	1	S.SUCCU	succus@uniss.it
ANATOMIA 1	VET/01	1	1	M. ZEDDA	mzedda@uniss.it
ANATOMIA 2	VET/01	1	2	V. FARINA	vfarina@uniss.it
ANATOMIA 3	VET/01	1	2	S.GADAU	sgadau@uniss.it
ANATOMIA 4	VET/01	1	2	M. ZEDDA	mzedda@uniss.it
ZOOLOGIA	BIO/05	1	2	M. CASU	marcasu@uniss.it
BOTANICA	BIO/01	1	2	ML. DETTORI	mldettori@uniss.it
ECONOMIA AGRARIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	AGR/01	1	2	M. GUTIERREZ	mhgutier@uniss.it
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GESTIONE DEI SISTEMI DI QUALITA'	SECS-P/10	1	2		
INGLESE	L-LIN/12	1	2	G.CASU	gcasu@jidc.org

II ANNO

INSEGNAMENTO	SSD*	ANNO	SEMESTRE	DOCENTE	EMAIL
FISIOLOGIA A	VET/02	2	1	F.BERLINGUER	berling@uniss.it
ETOLOGIA E BENESSERE ANIMALE	VET/02	2	1	S. LURIDIANA	sluridiana@uniss.it
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	VET/02	2	1	G.BOMBOI	gcbomboi@uniss.it
FISIOLOGIA B	VET/02	2	1	V.CARCANGIU	endvet@uniss.it
FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	VET/02	2	1	G.BOMBOI	gcbomboi@uniss.it
ENDOCRINOLOGIA	VET/02	2	1	V.CARCANGIU	endvet@uniss.it
ZOOTECNICA GENERALE	AGR/17	2	1	MC.MURA	mcmura@uniss.it
MIGLIORAMENTO GENETICO	AGR/17	2	1	MC.MURA	mcmura@uniss.it
MICROBIOLOGIA	VET/05	2	2	A.ALBERTI	alberti@uniss.it
IMMUNOLOGIA	VET/05	2	2	M.PITTAU	pittau@uniss.it
FISIOPATOLOGIA	VET/03	2	2	GP.BURRAI	gburrai@uniss.it
PATOLOGIA GENERALE	VET/03	2	2	S.ROCCA	rocca@uniss.it
NUTRIZIONE ANIMALE	AGR/18	2	1	MG. CAPPALI	mgcappai@uniss.it
ALIMENTAZIONE ANIMALE	AGR/18	2	2	G.MONIELLO	moniello@uniss.it
ALIMENTI ZOOTECNICI	AGR/18	2	2	G.MONIELLO	moniello@uniss.it
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	AGR/18	2	2	G.MONIELLO	moniello@uniss.it
ZOOTECNICA SPECIALE 1	AGR/19	2	2	M.PAZZOLA	pazzola@uniss.it
ZOOTECNICA SPECIALE 2	AGR/19	2	2	GM.VACCA	gmvacca@uniss.it
ZOOCOLTURE	AGR/20	2	2	ML.MARONGIU	marongiu@uniss.it

III ANNO

INSEGNAMENTO	SSD*	ANNO	SEMESTRE	DOCENTE	EMAIL
ANATOMIA PATOLOGICA 1	VET/03	3	1	GP. BURRAI	gburrai@uniss.it
ISTOLOGIA E CITOLOGIA PATOLOGICA	VET/03	3	1	ELISABETTA ANTUOFERMO	eantuofermo@uniss.it
FARMACOLOGIA	VET/07	3	1	MP. DEMONTIS	dpiera@uniss.it
TOSSICOLOGIA	VET/07	3	2	MP. DEMONTIS	dpiera@uniss.it
CHEMIOTERAPIA	VET/07	3	2	MV. VARONI	varoni@uniss.it
ANATOMIA AVIARE	VET/01	3	1	M.ZEDDA	zedda@uniss.it
FISIOLOGIA AVIARE	VET/02	3	1	F. BERLINGUER	berling@uniss.it
PATOLOGIA AVIARE 1	VET/05	3	1		
PATOLOGIA AVIARE 2	VET/05	3	1		
MALATTIE INFETTIVE VIRALI	VET/05	3	1	M.FADDA	manfadda@uniss.it
EPIDEMIOLOGIA	VET/05	3	1	M.FADDA	manfadda@uniss.it
MALATTIE INFETTIVE BATTERICHE	VET/05	3	1	B.CHESSA	bchessa@uniss.it
MALATTIE INFETTIVE 2	VET/05	3	2	B.CHESSA	bchessa@uniss.it
SANITA' PUBBLICA	VET/05	3	2		
ANATOMIA PATOLOGICA 2	VET/03	3	2	S.APPINO	simo@uniss.it
TECNICA AUTOPSIE	VET/03	3	2	E.ANTUOFERMO	eantuofermo@uniss.it
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	VET/03	3	2	E.ANTUOFERMO	eantuofermo@uniss.it
PARASSITOLOGIA	VET/06	3	1	A.SCALA	scala@uniss.it
MALATTIE PARASSITARIE	VET/06	3	2	G.GARIPPA	garippa@uniss.it

IV ANNO

INSEGNAMENTO	SSD*	ANNO	SEMESTRE	DOCENTE	EMAIL
INDUSTRIE ALIMENTARI E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	VET/04	4	1	EPL.DE SANTIS C.SPANU	desantis@uniss.it cspanu@uniss.it
NORMATIVA ALIMENTARE	VET/04	4	1	EPL.DE SANTIS	desantis@uniss.it
SICUREZZA ALIMENTARE E GESTIONE IGIENICA DELLA PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI	VET/04	4	1	C.SPANU	cspanu@uniss.it
SEMEIOTICA E PATOLOGIA MEDICA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE 1	VET/08	4	1	ML.PINNA PARPAGLIA	pinnapar@uniss.it
SEMEIOTICA E PATOLOGIA MEDICA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE 2	VET/08	4	1	A.CORDA	andreacorda@uniss.it
SEMEIOTICA MEDICA, PATOLOGIA MEDICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO DEGLI ANIMALI DA REDDITO	VET/08	4	1	F.FIORE	ffiore@uniss.it
DIAGNOSTICA DI LABORATORIO ED EMATOLOGIA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE	VET/08	4	1	A.CORDA	andreacorda@uniss.it
OSTETRICIA	VET/10	4	1	F.MOSSA	mossa@uniss.it
PATOLOGIA RIPRODUTTIVA. E FECONDAZIONE ARTIFICIALE	VET/10	4	1	MT.ZEDDA	zedda@uniss.it
ANDROLOGIA E CLINICA ANDROLOGICA	VET/10	4	2	MT.ZEDDA L.FALCHI	zedda@uniss.it
CLINICA OSTETRICA	VET/10	4	2	S.LEDDA L.BOGLIOLI	giodi@uniss.it luis@uniss.it
SEMEIOTICA CHIRURGICA	VET/09	4	2	A.CROVACE	acrovace@uniss.it
PATOLOGIA CHIRURGICA	VET/09	4	2	E.SANNA PASSINO	esp@uniss.it
RADIOLOGIA	VET/09	4	2	ML.MANUNTA	lmanu@uniss.it
ISPEZIONE E CONTROLLO DELLE CARNI FRESCHE	VET/04	4	2	D.MELONI	dmeloni@uniss.it
LAVORI PRATICI NEI MACELLI	VET/04	4	2	F.PIRAS	fpiras@uniss.it
ISPEZIONE E CONTROLLO DEI PRODOTTI ITTICI	VET/04	4	2	D.MELONI	dmeloni@uniss.it
ISPEZIONE DEI PRODOTTI A BASE DI CARNE, DELLE UOVA E DEL MIELE	VET/04	4	2	C.SCARANO	scarano@uniss.it

V ANNO

INSEGNAMENTO	SSD*	ANNO	SEMESTRE	DOCENTE	EMAIL
CLINICA CHIRURGICA I	VET/09	5	1	G.CAREDDU	gcareddu@uniss.it
CLINICA CHIRURGICA II	VET/09	5	1	G.CAREDDU	gcareddu@uniss.it
ANESTESIOLOGIA	VET/09	5	1	N.COLUMBANO	ncolumbano@uniss.it
MEDICINA OPERATORIA	VET/09	5	1	N.COLUMBANO	ncolumbano@uniss.it
CLINICA MEDICA E TERAPIA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE	VET/08	5	1	ML.PINNA PARPAGLIA	pinnapar@uniss.it
CLINICA MEDICA E TERAPIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO	VET/08	5	1	FFIORE	ffiore@uniss.it
LEGISLAZIONE, DEONTOLOGIA VETERINARIA , PROTEZIONE, BENESSERE ANIMALE E ZOOANTROPOLOGIA	VET/08	5	1	R.COCCO	rafco@uniss.it

INSEGNAMENTI A SCELTA – A.A. 2022/2023

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	SEMESTRE	DOCENTE	EMAIL
BENESSERE ANIMALE	AGR/19	1	1	M.PAZZOLA	pazzola@uniss.it
GENETICA DELLE PATOLOGIE NEL CANE E NEL GATTO	AGR/17	1	2	MC. MURA	mcmura@uniss.it
LE ZOONOSI VIRALI	VET/05	1	2	M. FADDA	manfadda@uniss.it
MICOLOGIA VETERINARIA	VET/06	1	2	A.SCALA	scala@uniss.it
ANESTESIA E CHIRURGIA DEI GROSSI ANIMALI IN CONDIZIONI DI CAMPO	VET/09	1	2	N.COLUMBANO	ncolumbano@uniss.it
PATOLOGIA COMPORTAMENTALE NEL CANE E NEL GATTO	VET/08	1	2	R. COCCO	rafco@uniss.it
VALUTAZIONE SENSORIALE DELLA FRESCHEZZA DEI PRODOTTI ITTICI INTERESSE COMMERCIALE	VET/04	5	1	D.MELONI	dmeloni@uniss.it
NUTRIZIONE CLINICA E DIETETICA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE			2	MG.CAPPALI	mgcappai@uniss.it

Premesse e finalità

Il presente Regolamento del corso di laurea magistrale (CdLM) a ciclo unico in Medicina veterinaria (classe LM/42) è deliberato dal Consiglio di corso di studio in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento carriere studenti dell'Ateneo e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Immatricolazioni, iscrizioni e trasferimenti

Le informazioni relative alle immatricolazioni, alle iscrizioni ed ai trasferimenti sono disponibili al link <https://www.uniss.it/segreterie-studenti> e nel Regolamento carriere studenti al link <https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

Trasferimento nel CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria Gli studenti provenienti da altre Università (nazionali o estere) che volessero trasferirsi nel CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria dell'Università degli studi di Sassari o i possessori di titolo accademico estero che fossero interessati ad ottenere l'equipollenza del titolo sono tenuti a partecipare al bando di ammissione ad anni successivi al primo che viene pubblicato entro il mese di settembre.

L'iscrizione ad anni successivi al primo è ammessa solo se vi sono posti disponibili in rapporto a quelli programmati. I posti disponibili sono quelli liberatisi a seguito di rinunce, trasferimenti, passaggi di corso o abbandoni nell'anno di corso di riferimento. Una volta che la Commissione redige la graduatoria, l'Ufficio Segreterie studenti e Offerta formativa dell'Università di Sassari rilascia il nulla osta all'iscrizione.

Per maggiori dettagli consultare il bando al link <https://www.uniss.it/bandi/bando-lammissione-agli-anni-successivi-al-primo-il-corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-medicina-veterinaria-classe-lm-42>
Scadenza 15 settembre 2022.

Corsi singoli

E' possibile chiedere l'iscrizione a singoli insegnamenti del corso di studio attivati nell'anno accademico di riferimento nel rispetto delle regole del corso di studio (es. frequenza, propedeuticità, ecc) e la normativa ministeriale vigente. A conclusione delle attività formative, l'interessato può sostenere i relativi esami di profitto e ottenerne l'attestazione. Si ricorda che, per l'acquisizione dei CFU, è necessario sostenere tutti i moduli del corso integrato.

Lo studente può sostenere, come corsi singoli, fino ad un massimo di 36 CFU.

Il numero di studenti che potranno essere ammessi alla frequenza dei singoli insegnamenti del CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria, la tempistica e le relative modalità di ammissione saranno stabilite annualmente dal Consiglio di corso di studio.

La tassa di iscrizione è di € 116,00 (comprensiva di imposta di bollo virtuale) per anno, quale contributo fisso, indipendentemente dal numero dei CFU degli insegnamenti. A tale importo va aggiunto il contributo di € 7,50 per ogni CFU da conseguire.

Convalida esami

Una volta completata la procedura di immatricolazione, gli studenti interessati a richiedere il riconoscimento di esami superati in carriere precedenti, sono tenuti a inserire online nella sezione *Allegati* del SelfStudenti:

- modulo di richiesta riconoscimento CFU scaricabile al link https://www.uniss.it/sites/default/files/documentazione/riconoscimento_crediti_formativi.pdf
- certificazione degli esami sostenuti nel corso di studio di provenienza (con SSD, CFU e voto);
- programmi degli insegnamenti di cui si richiede la convalida.

Il riconoscimento degli esami comporta il versamento di un contributo di € 150 (per maggiori dettagli consultare il Regolamento carriere studenti al link https://www.uniss.it/sites/default/files/documentazione/regolamento_carriere_studenti_2022_23_rev20220803.pdf)

Una volta che la pratica studente sarà stata approvata dal Consiglio di corso di studio, la Segreteria studenti provvederà al caricamento in carriera degli esami riconosciuti. La delibera sarà successivamente disponibile nella pagina SelfStudenti, sezione Allegati.

Organizzazione del corso di studio

Attività didattiche Le attività didattiche previste dal corso di studio consistono in lezioni teoriche, dimostrazioni e attività pratiche individuali e/o a piccoli gruppi in aula, laboratori chimico-biologici, laboratori informatici, sale settoria e necroscopica, Ospedale Didattico Veterinario, Pronto Soccorso Veterinario, Macelli, Aziende zootecniche, Aziende di trasformazione degli Alimenti di Origine Animale ed altre attività pratiche in campo.

Sono previsti inoltre periodi formativi e tirocini presso strutture pubbliche e/o private con le quali il Dipartimento ha stipulato apposite convenzioni.

Corso sulla sicurezza Tutti gli studenti sono tenuti a svolgere, al 1° anno, il **corso sulla sicurezza**.

Il corso è costituito da n. 4 ore di corso generale **online** (v. corso al [LINK](#)) e n. 12 ore di corso specifico **in presenza**. Le lezioni in presenza vengono calendarizzate nel 1° semestre del 1° anno.

Frequenza Il corso prevede l'**obbligo di frequenza** per le teorie (33%) e per le pratiche (100%). Sono ammesse **deroghe, con un limite massimo di assenze giustificate non superiore al 20% delle ore di frequenza delle lezioni pratiche, solo per comprovati e certificati motivi di salute o gravi motivi personali adeguatamente documentati (visite specialistiche, infortuni, terapie, malattie figli, lutto)** o partecipazione nei Consigli del Dipartimento o del Corso di Laurea. Le attività pratiche devono essere attestate sul logbook e certificate dai docenti referenti o dai tutor.

Requisiti di accesso 3° e 4° anno Il Consiglio del corso di studio ha inoltre deliberato che:

- per accedere al 3° anno è necessario aver acquisito 60 CFU e aver superato l'esame di Propedeutica alla biochimica e Biochimica e Anatomia B. Qualora lo studente non fosse in possesso dei CFU dovrà iscriversi al 2° anno come ripetente;
- per accedere al 4° anno è necessario aver conseguito 90 CFU. Qualora lo studente non fosse in possesso dei CFU dovrà iscriversi al 3° anno come ripetente.

Non è possibile iscriversi come ripetente agli altri anni di corso.

Verbalizzazione online esami L' iscrizione agli **esami** viene effettuata **on line** ed entro le scadenze indicate dal docente. Molti insegnamenti prevedono inoltre verifiche parziali prima dell'esame finale. I requisiti per lo svolgimento delle verifiche parziali sono indicati dai docenti titolari dell'insegnamento. Per sostenere gli esami è obbligatorio aver superato le **propedeuticità** (v. elenco al link <https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/propedeuticità.pdf>)

CFU a scelta Tutti gli studenti sono tenuti ad acquisire n. **8 CFU a scelta** a completamento del percorso formativo,

Ogni anno il Consiglio di corso di laurea in Medicina Veterinaria propone un elenco di **insegnamenti a scelta** che gli studenti possono seguire per conseguire gli 8 CFU obbligatori per il completamento del percorso formativo. **La frequenza degli insegnamenti opzionali del CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria è obbligatoria.** Sono ammesse deroghe, con un limite massimo di assenze giustificate non superiore al 20% delle ore di frequenza delle lezioni pratiche, solo per comprovati e certificati motivi di salute o gravi motivi personali adeguatamente documentati (visite specialistiche, infortuni, terapie, malattie figli, lutto).

Non vi è alcun limite al numero di CFU acquisibili nelle attività a scelta ma per il conseguimento del titolo finale sono obbligatori solo quelli indicati dal piano di studio. Ulteriori CFU (soprannumerari) possono essere utilizzati per la formazione personale e non contribuiscono alla media finale.

Modalità di acquisizione dei CFU a scelta Lo studente può acquisire i CFU a scelta attraverso le seguenti modalità:

- insegnamenti opzionali tra quelli offerti annualmente dal corso di studio in Medicina veterinaria;
- insegnamenti offerti da altri corsi di laurea dell'Ateneo sia di area scientifica sia, previa autorizzazione del corso di studio, di area umanistica che siano debitamente documentati ed in coerenza con il percorso formativo;
- insegnamenti e attività formative seguiti nell'ambito della mobilità internazionale, debitamente certificati;
- corsi, seminari, convegni e attività di formazione, aggiornamento e/o perfezionamento organizzati da altri soggetti – quali enti pubblici e privati, aziende o scuole – che abbiano previsto un esame e relativa votazione finale. Taluni corsi/attività potranno prevedere l'affiancamento di Docenti del Dipartimento che, al termine dei corso/attività, indicheranno la votazione in trentesimi ed il numero dei CFU acquisiti;
- corsi di lingua ed informatica certificati e con una votazione finale. **Il numero massimo di CFU complessivi convalidabili per i suddetti corsi è 3**. Per i corsi di lingua inglese, la certificazione deve essere superiore al B1 (Preliminary English Test – PET);

Per acquisire n. 1 CFU a scelta è necessario aver svolto almeno 8 ore di attività didattica.

Le attività a scelta, indipendentemente dalla tipologia, devono essere certificate e devono prevedere modalità di verifica documentabili. Le certificazioni devono riportare: la tipologia di impegno; la denominazione e l'indicazione degli argomenti trattati; il periodo di frequenza o l'impegno orario previsto; la data dell'evento; la firma del responsabile, coordinatore, titolare o organizzatore dell'evento; le modalità di valutazione ed il relativo risultato.

Per potersi iscrivere agli esami è necessario che l'insegnamento sia presente in carriera. Gli studenti possono inviare una mail a rfadda@uniss.it che provvederà a caricare l'insegnamento in carriera.

Il riconoscimento dei CFU acquisiti in altre attività formative segue la procedura di convalida degli esami che prevede l'approvazione del Consiglio di CdS e la registrazione delle attività da parte della Segreteria studenti.

Tutorato Agli studenti del 1° anno viene assegnato annualmente un docente tutor che ha il compito di orientare e assistere lo studente nel suo percorso formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequentazione del corso, valutare le necessità, le attitudini e le esigenze dello studente.

In alternativa, lo studente può richiedere la disponibilità ad un docente di sua scelta: una volta acquisita disponibilità, lo studente comunicherà il nominativo al Manager didattico che, a sua volta, provvederà a comunicare il nominativo al Presidente del CdS per l'ufficializzazione in Consiglio ([procedura tutoraggio](#))

Internato Tutti gli studenti sono tenuti a svolgere un periodo di internato.

L'internato è finalizzato alla stesura della tesi e può essere svolto in una struttura dipartimentale o esterna (nazionale o estera) sotto la guida di un docente (*Relatore*) del CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria e con l'eventuale supporto di altro docente interno o esterno (*Correlatore*). Il laureando può avere un massimo di 2 Relatori ed un massimo di 3 Correlatori.

La richiesta di tesi prevede 2 modalità:

- *Open Call*: lo studente risponde ad apposito avviso pubblicato sul sito del Dipartimento (v. link <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica>);
- *On Demand* lo studente può chiedere che venga aperto specifico avviso su una tematica preventivamente concordata con il docente relatore. In tal caso, lo studente che ha presentato richiesta ha priorità nell'accesso alla *Call*.

I requisiti, le modalità di svolgimento dell'internato e la tempistica sono definiti dai docenti relatori e dalla procedura per lo svolgimento per l'internato (v. link <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica>)

Tirocinio Tutti gli studenti sono tenuti a svolgere un periodo di tirocinio pratico e acquisire i 30 CFU necessari per il completamento del percorso formativo. L'organizzazione generale del tirocinio è coordinata dal Comitato Tirocinio composta dal Delegato del Direttore, dai docenti eletti in rappresentanza dei Settori Scientifico Disciplinari coinvolti (SSD), dal Manager didattico e da un Rappresentante degli studenti.

Il tirocinio può essere svolto nelle strutture dipartimentali e/o in enti convenzionati, nazionali e/o esteri, anche nell'ambito di programmi di mobilità internazionale (Erasmus Traineeship/Ulisce).

Per l'organizzazione del tirocinio, lo studente deve:

- **prima dell'inizio dell'attività** contattare il Delegato tirocinio ed il Docente referente d'area per concordare modalità e tempi per lo svolgimento. Qualora il tirocinio (o parte di esso) dovesse svolgersi in una struttura esterna, dopo aver individuato la struttura, sarà necessario – qualora non vi fosse - stipulare apposita **convenzione** e identificare un Tutor esterno. I tirocini all'estero sono spesso svolti nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus Traineeship e Ulisse) in ottemperanza alle disposizioni ed alla tempistica dei bandi pubblicati al link <https://www.uniss.it/internazionale/bandi>
- una volta concordata con il Docente referente la **programmazione del tirocinio**, lo studente dovrà presentare apposita documentazione (v. link <https://evet.uniss.it/mod/folder/view.php?id=1001>), in formato digitale, al Delegato tirocinio ed al Manager didattico (rfadda@uniss.it)
- **completato il tirocinio**, lo studente dovrà compilare e inviare per email la documentazione (ossia gli **Allegati**) del tirocinio, il libretto – diario tirocinio - completo del giudizio dei Referenti d'area - e la scheda di valutazione enti e aziende al Delegato tirocinio e al Manager didattico almeno 10 giorni prima della laurea.

Il tirocinio viene registrato **online** – secondo le regole della verbalizzazione online degli esami - in apposita data tempestivamente comunicata dal Delegato del tirocinio.

Maggiori indicazioni sui requisiti, la tempistica, la durata, le modalità di svolgimento e la documentazione del tirocinio sono disponibili al link

<https://evet.uniss.it/mod/folder/view.php?id=1001>

Laurea La prova finale prevede la redazione di una tesi e la discussione dei risultati di un lavoro di approfondimento di problematiche teoriche/ applicative o di sviluppo progettuale sotto la guida di un Relatore e di uno o più Correlatori.

La **domanda di laurea** deve essere presentata **online** secondo le scadenze per anno accademico riportate annualmente nel Regolamento carriere studenti (v. link

https://www.uniss.it/sites/default/files/documentazione/regolamento_carriere_studenti_2022_23_rev20220803.pdf).

Gli studenti devono inoltre aver completato gli esami 7 giorni prima della laurea e consegnare al Manager didattico documentazione tirocinio e libretto – diario tirocinio (entro 10 gg prima della laurea) e logbook, debitamente compilato (entro 7 gg prima della laurea).

Il punteggio finale viene suddiviso in:

- **punteggio di partenza**, derivato dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami e dei CFU degli insegnamenti;
- eventuale **punteggio aggiuntivo** attribuito sulla base delle indicazioni della tabella di premialità disponibile al link <https://evet.uniss.it/mod/folder/view.php?id=968>

Studenti con particolari esigenze

Studente part time Non è prevista la figura dello studente part time nel CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria (v. Regolamento didattico di Ateneo art.40 Regime di tempo parziale, comma 7, pag. 36).

Studenti diversamente abili e DSA Il Dipartimento di Medicina veterinaria sostiene tutte le iniziative rivolte ad aiutare le persone disabili o con DSA nei percorsi accademici di studio, con una presa in carico che inizia al momento dell'iscrizione e termina con la fine degli studi. Nello specifico, la Commissione, appositamente istituita, lavora per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli studenti in condizione di disabilità certificata; favorire il diritto allo studio degli studenti disabili e con DSA con la predisposizione di servizi e ausili necessari al superamento delle barriere imposte dalle diverse tipologie di disabilità; contribuire a migliorare l'accessibilità dei locali e dei luoghi di studio e di vita (aula, biblioteche, residenze, mense, laboratori, centri ricreativi e sportivi).

Il Referente per il Dipartimento di Medicina veterinaria è la Prof.ssa Maria Vittoria Varoni.

Maggiori informazioni al link

<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/studenti-diversamente-abili> e al link

<https://www.uniss.it/didattica/studenti-con-esigenze-speciali/studenti-disabili-e-con-dsa>

REFERENTI E CONTATTI

Presidente del CdS Prof. Stefano ROCCA – Email rocca@uniss.it

Manager didattico Dott.ssa Renata FADDA – Tel. 079 229402 - Email rfadda@uniss.it

Delegato tirocinio Prof. Gianmario CAREDDU – Email gcareddu@uniss.it

Delegato Erasmus Prof.ssa Francesca MOSSA – Email fmossa@uniss.it

Delegato disabilità e DSA – Prof.ssa M. Vittoria VARONI – email varoni@uniss.it

Segreteria Studenti: Dott.ssa Luana Melotti – Tel. 079228863 – Email lmelotti@uniss.it

[**Rappresentanti degli studenti**](#)

LINK UTILI

[Programmi insegnamenti](#)

[Propedeuticità](#)

[Calendario lezioni](#)

[Calendario esami e sessioni di laurea](#)

Corso integrato	Insegnamento	Settore	Cfu	Corso integrato	Insegnamento	Settore	Cfu
Propedeutica alla biochimica e biochimica	Prop. Biochimica e sicurezza nel laboratorio chimico e biochimico	BIO/10	5	Anatomia Veterinaria Sistematica e Comparata B	Anatomia 2	VET/01	5
	Biochimica	BIO/10	5		Anatomia 3	VET/01	3
	Biologia Molecolare	BIO/12	2		Anatomia 4	VET/01	3
Fisica, Statistica e Informatica	Fisica medica	FIS/07	3	Anatomia Veterinaria Sistematica e Comparata C e zoologia	Anatomia Topografica	VET/01	2
	Prob. E Statistica Matem.	MAT/06	3		Zoologia (accorpata al CI di cui sopra)	BIO/05	3
	Elementi di Informatica e Tecnologia digitale	INF/01	5		Microbiologia	VET/05	3
Anatomia Veterinaria Sistematica e Comparata A Citoistologia, embriologia	Citologia e istologia	VET/01	4	Microbiologia e Immunologia (spostato dal 2° al 1° anno)	Immunologia	VET/05	3
	Embriologia	VET/01	2		Inglese		3
	Anatomia 1 (spostata dal 1° al 2° semestre)	VET/01	3				
totale			32	totale			25

Corso integrato	Insegnamento	Settore	Cfu	Corso integrato	Insegnamento	Settore	Cfu
Fisiologia 1	Fisiologia A	VET/02	5	Patologia generale veterinaria	Patologia generale	VET/03	4
	Etiologia e Benessere Animale	VET/02	4		Fisiopatologia	VET/03	2
Fisiologia 2	Fisiologia B	VET/02	5	Nutrizione ed Alimentazione	Nutrizione Animale (spostata dal 1° al 2° semestre)	AGR/18	3
	Endocrinologia	VET/02	4		Alimentazione Animale	AGR/18	4
	Fisiologia della nutrizione	VET/02	2		Alimenti Zootecnici	AGR/18	3
Zootecnica e Miglioramento Genetico	Zootecnica generale	AGR/17	3	Zootecnica Speciale	Zootecnica Speciale 1	AGR/19	2
	Miglioramento Genetico	AGR/17	3		Zootecnica Speciale 2	AGR/19	6
					Zoocolture	AGR/19	3
					Benessere Animale (nuova istituzione)	AGR/19	1
totale			26	totale			28

Corso integrato	Insegnamento	Settore	Cfu	Corso integrato	Insegnamento	Settore	Cfu
Anatomia patologica 1	Anatomia Patologica 1	VET/03	4	Malattie infettive 2	Malattie Infettive 2	VET/05	4
	Istologia E Citologia Patologica	VET/03	2		Sanità Pubblica	VET/05	2
Malattie infettive 1	Malattie Infettive Batteriche	VET/05	3	Anatomia Patologica 2	Anatomia Patologica 2	VET/03	5
	Malattie Infettive Virali	VET/05	3		Parassitologia (spostata dal 1° al 2° semestre)	VET/06	5
Farmacologia e Tossicologia	Epidemiologia	VET/05	2	Parassitologia e Malattie parassitarie	Malattie parassitarie	VET/06	6
	Farmacologia	VET/07	5		Organizzazione Aziendale e Gestione dei Sistemi di Qualità	SECS-P/10	3
	Chemioterapia (spostata dal 2° al 1° semestre)	VET/07	2	Economia Agraria e Organizzazione aziendale (spostato dal 1° anno al 3°)	Economia Agraria e delle Imprese	AGR/01	2
Patologia aviare	Tossicologia (spostata dal 2° al 1° semestre)	VET/07	3				
	Anatomia Aviare	VET/01	1				
	Fisiologia Aviare	VET/02	1				
	Patologia Aviare 1	VET/05	2				
	Patologia Aviare 2	VET/05	1				
totale			29	totale			27

Corso integrato	Insegnamento	Settore	Cfu	Corso integrato	Insegnamento	Settore	Cfu
Industrie e controllo qualità degli alimenti	Sicurezza Alimentare e Gestione Igienica della Produzione degli Alimenti	VET/04	2	Clinica Ostetrica 2	Andrologia E Clinica Andrologica	VET/10	3
	Industrie Alimentari e Ispezione dei Prodotti di Origine Animale	VET/04	6		Sanità Pubblica	VET/10	7
	Normativa Alimentare	VET/04	1		Semeiotica Chirurgica	VET/09	4
Patologia e semeiotica medica	Semeiotica e Patologia Medica degli Animali da Affezione 1	VET/08	4	Ispezione, Controllo e Certificazione degli Alimenti	Patologia Chirurgica	VET/09	4
	Semeiotica e Patologia Medica degli Animali da Affezione 2	VET/08	3		Semeiotica Chirurgica	VET/09	4
	Semeiotica Medica, Patologia Medica e Diagnostica di Laboratorio degli Animali da Reddito	VET/08	2		Ispezione e controllo delle carni fresche Lavori Pratici Nei Macelli	VET/04	2
	Diagnostica di Laboratorio ed Ematologia degli Animali da Affezione	VET/08	2		Ispezione e controllo dei prodotti Ittici	VET/04	2
	Ostetricia	VET/10	3		Ispezione e controllo delle carni fresche	VET/04	2
Clinica ostetrica 1	Patologia Riproduzione e F.A.	VET/10	4		Lavori Pratici Nei Macelli	VET/04	3
	totale		27	totale			31

Corso integrato	Insegnamento	Settore	Cfu
Clinica chirurgica	Clinica Chirurgica 1	VET/09	3
	Clinica Chirurgica 2 Anestesiologia	VET/09	3
	Medicina Operatoria	VET/09	3
	Clinica Chirurgica 1	VET/09	2
Clinica Medica	Clinica Medica e Terapia degli Animali da Affezione	VET/08	4
	Clinica Medica e Terapia degli Animali da Reddito	VET/08	3
	Gestione delle strutture veterinarie e comunicazione con il cliente (nuova istituzione)	VET/08	1
	Valutazione clinica del benessere animale (nuova istituzione)	VET/08	2
Legislazione e Tecniche delle Autopsie	Legislazione, Deontologia Veterinaria e protezione	VET/08	2
	Tecnica Autopsie e Diagnostica Necroscopica	VET/03	4
totale			27

Attività a scelta	8
Tirocinio e/o Stage	30
Prova Finale	10
<i>Svolgimento della ricerca e studi preparatori</i>	5
<i>Redazione dell'elaborato</i>	2
<i>Dissertazione finale</i>	3